

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. Marconi"
Via Sasso Marconi 89048 Siderno (RC)

TRIENNIO 2019-2022

APPRENDI **AM** 

INCLUDI **AM** 



RISPETTI **AM** 

SCEGLI **AM** 

PTOF

AM  ARCONI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. I. SUP. "G.MARCONI"
SIDERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5215 del
01/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
15/12/2020 con delibera n. 144*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1948 come scuola privata, gestita dal Comune di Siderno ed affidata all'amministrazione del prof. Gino Manieri dell'Esperia di Roma (Istituzione scolastica privata). Nell'anno scolastico 1950/51 diviene sezione staccata del "Piria" di Reggio Calabria, con tre classi e 32 alunni; nel 1952 è già Istituto autonomo.

A partire dal 1° settembre 2012, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Reggio Calabria, all'I.T.C. "Marconi" viene accorpato l'I.T.C.G. "Pitagora" di Siderno dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi". Un ritorno alle origini, visto che l'istituto era nato come I.T.C.G. e tale era rimasto per lungo tempo fino a che nei primi anni '70 la sezione Geometra aveva chiesto ed ottenuto l'autonomia.

I due settori sono ospitati in un grande edificio di recente costruzione, che sorge su una superficie recintata di circa 16.000 mq. La costruzione è immersa in un'oasi di verde, con alberi, piante ornamentali, fiori, che rende piacevole e distesa l'atmosfera.

La struttura scolastica è dotata di una palestra attrezzata e di ampi spazi aperti, tra cui un campo polifunzionale per l'attività sportiva, parcheggi ed aree per le esercitazioni di Topografia.

L'Istituto è cresciuto nel tempo formando intere generazioni di professionisti, segno evidente di un consenso da ricondurre al conseguimento di un diploma che consentiva e consente non solo la prosecuzione degli studi universitari, ma soprattutto l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

IL TERRITORIO, L'UTENZA E IL RUOLO DELLA SCUOLA.

L'Istituto è sito in viale Sasso Marconi, nel comune di Siderno, vivace centro urbano della costa ionica reggina e polo economico dell'intera Locride. E' facilmente raggiungibile mediante la linea ferroviaria, la strada statale 106 e con i pullman di linea; durante le ore pomeridiane, però, i collegamenti, soprattutto con i Comuni interni del comprensorio, non sono sempre possibili o risultano mancanti del tutto.

La scuola insiste su un ampio territorio che, seppur caratterizzato da apprezzabili risorse naturali, ricco di storia e di cultura, si presenta alquanto fragile. Spopolamento diffuso, soprattutto nelle zone più interne, invecchiamento della popolazione, abbandono dei terreni e delle case sono fattori che indicano l'assenza di vitalità economica. La crisi finanziaria ed economica mondiale, scoppiata nel 2008, ha certamente decretato un ulteriore indebolimento del territorio locrideo che non riesce ancora a manifestare significativi segnali di ripresa. In tale quadro, emerge, anche nei giovani, una generale sfiducia sul futuro e una propensione all'abbandono del territorio. Diffuso, quindi, il fenomeno dell'emigrazione intellettuale. La maggior parte degli studenti che proseguono negli studi universitari preferiscono il Nord, in prospettiva di una futura collocazione nel mondo del lavoro. Tale svuotamento del territorio sancisce l'impoverimento intellettuale dello stesso ed è evidente che rappresenta una delle cause di fallimento delle strategie di sviluppo che si cercano di mettere in atto.

Gli studenti che accoglie il Marconi rispecchiano il contesto socio-economico e culturale in cui vivono. Tante le famiglie che esprimono disagio e poche sono le risposte provenienti del territorio. La situazione in ingresso degli studenti è quindi spesso problematica: resta un divario significativo tra il patrimonio culturale in loro possesso e quanto viene richiesto in termini di conoscenze, abilità e competenze, gap forse più evidente tra le più recenti generazioni.

Il diffuso malessere che caratterizza il mondo dei nostri adolescenti, il profondo disagio a livello globale e personale, l'assenza di strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea non fanno che complicare la situazione, già di per sé stessa impegnativa.

Tali circostanze assegnano all'Istituzione scolastica il ruolo fondamentale di guida insostituibile per la crescita dei giovani. Il Marconi, consapevole dei tanti bisogni

insoddisfatti dei propri studenti, si pone come obiettivi primari di accoglierli all'interno di una grande famiglia e di colmare ogni loro carenza, per questo mette in campo attività formative volte a favorire l'apprendimento e a garantire il successo scolastico di tutti, senza lasciare nessuno indietro.

Una scuola viva che abbraccia e condivide con i propri alunni ogni esperienza e attività progettuale ed è in grado di formare cittadini consapevoli del proprio ruolo, capaci e fiduciosi di poter contribuire alla realizzazione di un mondo migliore!

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. I. SUP. "G.MARCONI" SIDERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS03100L
Indirizzo	VIALE SASSO MARCONI SIDERNO 89048 SIDERNO
Telefono	0964048031
Email	RCIS03100L@istruzione.it
Pec	rcis03100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.IISMARCONISIDERNO.EDU.IT

❖ "G.MARCONI" SIDERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RCTD03101V
Indirizzo	VIALE SASSO MARCONI SIDERNO 89048 SIDERNO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO

COMUNE

- **TURISMO**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Totale Alunni 427

❖ **"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice RCTD031507

Indirizzo VIALE SASSO MARCONI, SNC SIDERNO 89048
SIDERNO

Indirizzi di Studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO
COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
TRIENNIO**

❖ **ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice RCTL031019

Indirizzo VIALE SASSO MARCONI, SNC SIDERNO 89048
SIDERNO

Indirizzi di Studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO
COM.**

- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
TRIENNIO**

Totale Alunni**94**

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico 2020/2021 è stato nominato in reggenza all'I.I.S. "G. Marconi" di Siderno il Dirigente Scolastico Dott. Domenico Zavettieri, attualmente Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "G. Familiari" di Melito di Porto Salvo.

In seguito alle novità introdotte dal DPCM del 3 dicembre 2020, riguardante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare la pandemia di COVID-19, per quel che attiene le scuole superiori di secondo grado, come riportato all'art.10, punto s e della successiva Riorganizzazione attività didattiche a seguito del Tavolo di coordinamento istituito presso la Prefettura – UTG ai sensi del DPCM 3 dicembre 2020 e relativa nota ATP RC prot. 0012534 del 24.12.2020, il nostro Istituto per ottemperare a queste nuove disposizioni, data la necessità di far rientrare gli alunni a scuola nelle percentuali indicate nei vari DPCM o Note Ministeriali, **per la ripresa delle lezioni in presenza il 7 gennaio 2021**, fatto salvo che rimangono valide le articolazioni giornaliere delle attività didattiche e la successione tra discipline secondo l'orario attualmente in vigore e pubblicato sul sito, ha deliberato tanto in Collegio Docenti (delibera N. 37 del 15/12/2020) che in Consiglio di Istituto (delibera n.145 del 15/12/2020) di adottare, per quanto possibile, l'adeguamento alle indicazioni ministeriali.

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA: SETTIMANA CORTA

Gli organi collegiali della scuola hanno deliberato (Cdd: verbale n°2 del 11/09/2019del e CDI del 11/09/2019) l'applicazione della rimodulazione dell'orario scolastico introducendo la cosiddetta settimana corta.

L'avvio della nuova organizzazione dell'orario scolastico è stato sospeso per carenza

del servizio pubblico di trasporto, in attesa che come da espressa richiesta dell'Istituzione Scolastica gli organi competenti provvedano all'attivazione delle corse necessarie a collegare i diversi comuni di provenienza degli studenti pendolari.

SITO WEB ISTITUZIONALE: www.iismarconisiderno.edu.it

INDIRIZZO TURISMO

Data la vocazione turistica del nostro magnifico territorio, ricco di bellezze storico, archeologico, artistiche, paesaggistiche uniche, la nostra scuola ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa con un INDIRIZZO TURISMO. La conoscenza del nostro territorio costituisce la premessa necessaria alla costruzione di quella consapevolezza di appartenenza ad una storia più grande di noi che sta alla base della coscienza civica di ognuno di noi. L'offerta Formativa dell'indirizzo TURISMO non può quindi prescindere dalla conoscenza approfondita delle peculiarità archeologiche, storiche ed artistiche del territorio, intese come base di ogni attività futura.

Il Diplomato nel **Turismo** possiede competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (ex serale)

Negli ultimi anni è stato istituito all'I.I.S. Marconi di Siderno il corso di II Livello (ex serale) con due indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (ex Ragioneria) e Costruzioni Ambiente e Territorio (ex Geometra) e, dopo solo due anni, gli alunni che frequentano sono più di un centinaio.

Questi sono i successi di una Scuola (con la "S" maiuscola) che si rivela come l'unico



veicolo di riscatto sociale per persone che, per i casi della vita, si sono perse per strada e possono così riprendere in mano i fili della loro storia e ripartire, acquisendo col tempo fiducia e progettualità per un futuro diverso e migliore. I diplomi, che hanno la stessa validità del diurno, aprono infatti le porte a diverse opportunità lavorative, oltre a quelle proprie dei due indirizzi, anche nella scuola come Insegnanti Tecnico Pratico.

All'I.I.S. Marconi di Siderno si può conseguire un diploma di Ragioneria o Geometra in tre anni, o anche meno, se si è già frequentato qualche anno delle scuole superiori, o si sostiene l'esame di idoneità a settembre (per il quale si deve fare domanda entro fine luglio). Le iscrizioni sono aperte fino al 15 di ottobre 2020, ma, prima ci si iscrive, meglio è!

I Corsi sono strutturati su tre periodi (anni) : Il primo comprende le classi 1° e 2°; il secondo le classi 3° e 4° e il terzo corrisponde alla 5° classe del diurno.

Le lezioni iniziano, come per il diurno, il 14 settembre 2020 e si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 21.00. Gli alunni possono accedere a qualsiasi orario ed uscire ugualmente quando desiderano. Ognuno ha un piano orario personalizzato che tiene conto, non tanto dei titoli di studio, quanto di quelli "di vita" (lavoro, attività di volontariato, corsi di qualsiasi genere, attività sportive, etc...), che servono ad accumulare "crediti" che alleggeriscono il monte orario di ogni alunno. Parte del programma (il 20%) viene svolto in modalità a distanza e la scuola cerca di venire incontro alle necessità degli alunni, con modifiche dell'orario scolastico e corsi di recupero durante l'anno. Non si devono acquistare libri di testo, perché i materiali vengono forniti dalla scuola, la didattica è infatti soprattutto laboratoriale: la maggior parte del lavoro viene svolto durante le lezioni.

È quindi una Scuola pensata e strutturata sulle esigenze degli adulti che decidono di rimettersi in gioco e i molti allievi che frequentano assiduamente i corsi dell'I.I.S. Marconi di Siderno ne sono la testimonianza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO-PCTO	1
	COSTRUZIONI	1
	TOPOGRAFIA	1
	CAD	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	FLIPPED CLASS ROOM	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	8
	AULE LIM	18

Approfondimento

BIBLIOTECA VITO PAPALUCA

Fiore all'occhiello dell'Istituto è la Biblioteca "Vito Papaluca". In essa sono custoditi più di 10.000 volumi, prestigiose enciclopedie, dizionari monolingua e bilingue, riviste specializzate e manuali tecnici e/o didattici per soddisfare bisogni informativi, quali studio, aggiornamento professionale o di svago di un'utenza non solo interna, ma sempre più allargata al territorio.

La Biblioteca vanta anche un patrimonio librario di inestimabile valore proveniente da preziose collezioni private.

Ogni anno la dotazione viene aggiornata con acquisti, donazioni e premi in libri e materiali multimediali.

La struttura è dotata di una sala di lettura ampia e luminosa e di un sistema per il collegamento alla Rete Internet.

La gestione è affidata ad un responsabile designato dal Collegio dei Docenti sulla base di documentate competenze ed esperienze nel settore.

La Biblioteca "Vito Papaluca" ha aderito al Servizio Bibliotecario Regionale (SBR), la rete di cooperazione delle biblioteche calabresi collegata al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Tale cooperazione rende possibile la realizzazione di nuove e importanti iniziative culturali e servizi informativi per la comunità scolastica e per tutto il territorio, primo fra tutti l'attivazione della **piattaforma digitale MLOL-Media Library Online** a seguito del finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria , progetto PAC 6.7.1.

Servizio di comodato d'uso per i libri di testo

In relazione ai fondi resi disponibili dalle Istituzioni preposte e nell'ambito della propria autonomia, l'Istituto "Marconi" concede in comodato d'uso gratuito i libri di testo agli studenti. È una formula adottata da tempo nella scuola che si è rivelata utile, a fronte di particolari esigenze economiche delle famiglie.

Il comodato d'uso si realizza secondo un regolamento e un programma di

attuazione approvato con delibera del Consiglio di Istituto, coerenti alla normativa vigente. Vi possono accedere le famiglie degli alunni di tutte le classi che non risultino beneficiarie di altri contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e/o per l'acquisto di supporti elettronici per la didattica, e che presentino regolare domanda con un accertato I.S.E.E., calcolato con riferimento ai redditi dell'anno precedente a quello scolastico di utilizzo dei testi.

A parità di condizioni economiche, il comodato d'uso è concesso agli studenti più meritevoli in base ai voti finali dell'anno scolastico precedente.

La scuola stabilisce, nel proprio regolamento, i termini per l'utilizzo annuale e la restituzione di libri concessi in comodato.

Servizio di comodato d'uso sussidi didattici multimediali

In relazione ai fondi resi disponibili dalle Istituzioni preposte direttamente (M.I.) o attraverso progetti a cui accede l'Istituto (fondi Pon|POR), l'Istituto "G. Marconi" ha acquisito la disponibilità di numerosi sussidi didattici (tablet, notebook etc) che concede in comodato d'uso gratuito agli studenti.

Vi possono accedere le famiglie degli alunni di tutte le classi che non risultino beneficiarie di altri contributi per l'acquisto di supporti elettronici per la didattica, e che presentino regolare domanda con un accertato I.S.E.E., calcolato con riferimento ai redditi dell'anno precedente a quello scolastico .

Prioritariamente i suddetti sussidi vengono assegnati agli alunni H o Bes ed a parità di condizioni economiche, il comodato d'uso è concesso agli studenti più meritevoli in base ai voti finali dell'anno scolastico precedente.

La scuola stabilisce, nel proprio regolamento, i termini per l'utilizzo annuale e della restituzione.

LABORATORI

I laboratori sono spazi specializzati per lo svolgimento di lezioni e di esercitazioni con utilizzo di numerose postazioni informatiche e attrezzature polivalenti di ottima fattura. Degni di nota il potente telescopio del laboratorio matematico - scientifico, i grandi tecnografi del laboratorio di disegno, i software all'avanguardia del laboratorio CAD (Archicad e Autocad) e le stampanti 2D e 3D. Altamente specializzato il laboratorio di topografia, fornito di strumentazione topografica di ultima generazione del prestigioso brand LEICA GEOSYSTEMS.

Con gli ultimi finanziamenti PON/POR FESR sono stati acquistati tre nuovi laboratori:

Laboratorio linguistico dotato di pc e sussidi linguistici innovativi;

Laboratorio Impresa Formativa Simulata al fine di attivare una didattica laboratoriale nell'ambito della promozione dell'imprenditoria;

Nuovo laboratorio di Costruzioni dedicato alle prove dei materiali. Tra gli interventi più importanti, il rinnovo dei pc nel laboratorio CAT e l'acquisto per il laboratorio di topografia di un **drone** per i rilievi topofotogrammetrici.

Stanza Multisensoriale e Metodo Snoezelen

L'Istituto ha richiesto un finanziamento per la realizzazione di una "stanza multisensoriale". La stanza multisensoriale nasce come ambiente progettato per il benessere, prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata. La teoria sulla quale si basa la progettazione di tale stanza, va sotto il nome di **Metodo Snoezelen**, volto a sviluppare la percezione in pazienti con disabilità intellettive. Tale metodo nasce verso la fine degli anni 70 da due terapisti Olandesi che hanno avuto l'idea di ricreare degli appositi ambienti dove i pazienti con disturbi mentali potessero essere stimolati attraverso luci, suoni, colori, sapori e manipolazioni, al fine di creare suggestioni attraenti che incrementino la percezione. Il termine Snoezelen nasce dalla combinazione delle due parole "snuffeln" (esplorare) e "doezelen" (rilassarsi). I pazienti con disabilità, infatti, poichè tendono a vivere in un mondo tutto loro, all'interno di tali ambienti vengono spinti ad esplorare e ad entrare maggiormente in contatto con il mondo circostante; ogni componente d'arredo all'interno ha il preciso scopo di stimolare uno dei 5 sensi, aiutare il paziente a prenderne coscienza e generare un diffuso senso di benessere e calma.

PALESTRA

È un ambiente molto ampio che ha accesso diretto al giardino. Il pavimento, in linoleum, è tracciato con linee che formano il campo da basket e da pallavolo.

La palestra polifunzionale dà la possibilità di esercitare varie discipline sportive a livello competitivo: pallamano, palla canestro, pallavolo, calcio 5, danza, ginnastica ritmica.

Sono presenti materiali tecnici quali: spalliere svedesi, pedana ortopedica e piccoli attrezzi (materassini, bacchette, palle colorate, cerchi, ecc...)

Aperta al territorio, ospita diverse società sportive che ne usufruiscono in orario pomeridiano per attività di allenamento e per disputare incontri di competizione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	55
Personale ATA	24

Approfondimento

Accanto ad un nucleo stabile di docenti storici, si registra di anno in anno una buona presenza di giovani leve motivate, con evidenti competenze didattico-metodologiche, provenienti da Reggio o dalla Piana; tali docenti però non possono garantire la necessaria continuità a causa della difficoltà nei collegamenti e/o dell'assenza di adeguati servizi di trasporto pubblico.

Nell'anno scolastico in corso 2020/2021 a causa dell'emergenza COVID-19 si è reso necessario lo sdoppiamento di due classi troppo numerose, la 3[°]I (SIA) e la 1AG (CAT), sono state formate due nuove classi: la 3L (SIA) e la 1BG (CAT)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La scuola oggi è chiamata ad interpretare la complessità dei tempi, a diventare laboratorio di **formazione**, contesto in cui più che trasmettere conoscenze si crei supporto verso la formazione di una cittadinanza attiva. Al centro di essa non è più l'insegnamento ma l'apprendimento. Non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, il sapere agito, che renda capaci gli studenti di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. Essa deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale.*

*Il lavoro del docente è perciò cambiato. Da esperto che dispensa conoscenze è diventato guida, facilitatore, supporto per un apprendimento autonomo, nella costruzione attiva della conoscenza da parte degli allievi. L'attenzione inoltre si è sempre più concentrata sulla diversità umana, sui bisogni formativi di ciascuno, sui personali **stili di apprendimento** e di pensiero. E se al centro dell'azione didattica non è più il lavoro del docente ma quello degli allievi, le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie focalizzate su di essi e dovranno rendersi flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate per ciascun allievo, affinché possa seguire le vie più agibili verso il proprio apprendimento.*

*Ciascun allievo è interno ad un **processo** e si sforza in esso nei termini delle proprie possibilità per costruire conoscenza insieme agli altri. Ciascuno è al tempo stesso artefice, responsabile del proprio apprendimento e supporto per i compagni, aiuta l'altro nelle difficoltà e viene da quest'ultimo aiutato nelle proprie (peer tutoring).*



Il docente avvia il lavoro, chiarisce le condizioni di esso, offre le direttive fondamentali ma poi osserva, sostiene, indirizza, chiarisce, lascia spazio agli allievi e alle loro possibilità di risoluzione dei problemi, intervenendo dove l'autonomia è più fragile ma non nelle situazioni in cui grazie al tutoraggio tra pari si riescono a superare le difficoltà. L'aiuto del compagno e la possibilità di fornire ad esso supporto stimolano la formazione di personalità definite e la crescita dell'autostima, nonché il senso di appartenenza e la condivisione.

Saltano tutte le differenze, perché non vi è più una normalità cui adeguarsi; la differenza, infatti, è essa stessa normalità. Diventa perciò anche superfluo specificare l'accoglienza della disabilità, perché essa appare come una delle tante modalità di esistenza che, come tutte le altre, è portatrice di aiuto per la crescita della comunità. Una scuola siffatta è una scuola inclusiva.

*Ogni attività proposta ha come obiettivo principale quello di costruire con i partecipanti un'esperienza che possa essere uno spunto, un metaforico ponte verso nuove attività ed esperienze future, che continuino a farli crescere ed esplorare nuove situazioni. La **metodologia attiva**, fondandosi proprio sul principio dell'apprendimento attraverso il fare ("learning by doing), è la modalità didattica più adatta a tale scopo.*

La nostra vision

*Gli aspetti generali della **vision** e della **mission** dell'istituto, fissati per il triennio 2019/2020- 2021/2022, sono coerenti con i bisogni formativi del territorio e le risorse disponibili, così come descritte nel presente PTOF, e strettamente correlate ai percorsi di miglioramento da attivare.*

L'Istituto "G. Marconi" intende caratterizzarsi come:

scuola aperta agli studenti, alle famiglie, al confronto con la società;

scuola innovativa aperta al cambiamento per rispondere alle richieste che provengono dalla comunità in cui opera ed essere in grado di formare delle



persone complete e migliori;

***scuola inclusiva**, accogliente e protesa all'innovazione didattica e metodologica per garantire il successo formativo di tutti*

La nostra mission

La scuola promuove quindi il successo formativo di ogni alunno (D.P.R. 275, 8 marzo 1999, art. 1 c. 2) con l'obiettivo primario di garantire la formazione e la crescita della persona e del cittadino attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Contenere l'insuccesso scolastico

Traguardi

Ridurre del 10% gli alunni con sospensione del giudizio/non ammissione alla classe successiva.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato

Traguardi

Aumentare del 10% gli studenti collocati in posizione medio-alta (voto 81-100) nella valutazione finale dell'Esame di Stato.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli medi dei risultati nelle prove standardizzate



Traguardi

Ridurre del 10% la forbice tra le performance dei nostri studenti e i parametri di riferimento.

Priorità

*Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato

Traguardi

*Aumentare del 10% gli studenti collocati in posizione medio-alta (voto 81-100) nella valutazione finale dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Il percorso si articola in tre distinte proposte progettuali che concorrono comunque al miglioramento dei risultati scolastici:

- Il laboratorio del fare...AFM SIA CAT
- Probabilità e statistica



- Incontri che fanno crescere

Il **Laboratorio del fare...** è un'attività operativa e di gruppo finalizzata al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, pensata per gli alunni del secondo biennio e del quinto anno di studi. Il traguardo atteso è l'innalzamento del tasso di successo scolastico e l'aumento del numero degli studenti collocati in posizione medio-alta nella valutazione finale.

Probabilità e statistica intende in primo luogo potenziare le abilità logico - matematiche e sviluppare l'interesse per lo studio della matematica applicata, ma anche aprire alla sperimentazione di processi autovalutativi e di recupero finalizzati al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici. Il percorso si prefigge altresì di consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita dei docenti di materie scientifiche in relazione agli argomenti proposti.

Gli **Incontri che fanno crescere** aprono "finestre sul mondo" . Intellettuali, testimoni di iniziative culturali, operatori d'impresa e professionisti racconteranno le loro esperienze e si confronteranno con

gli studenti sulle tematiche più varie. I relatori potranno essere individuati in base alle necessità di approfondimento relative allo svolgimento dei programmi, così come indicato nella

progettazione del consiglio di classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Favorire l'adesione a tutte le attività progettuali (PON, POR, progetti di istituto ecc.) finalizzate all'acquisizione delle competenze comunicative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere l'insuccesso scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Pianificare interventi di recupero e/o di potenziamento da attivare nel corso dell'intero anno scolastico utilizzando le professionalità presenti nella scuola, in particolare i docenti di potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere l'insuccesso scolastico

"Obiettivo:" Individuare nuclei tematici multidisciplinari e organizzare simulazioni del colloquio orale al fine di curare l'esposizione degli apprendimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL LABORATORIO DEL FARE...AFM SIA CAT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Alunni del secondo biennio e di quinta classe	ATA
		Studenti

Responsabile

Docenti delle materie di indirizzo (Economia Aziendale -Informatica- Costruzioni)

Risultati Attesi

Potenziare le competenze nelle materie di indirizzo; individuare collegamenti multidisciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROBABILITÀ E STATISTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Dipartimento di matematica : docenti della disciplina e /o potenziamento.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze logiche e gli esiti scolastici degli alunni, anche al fine del prosieguo degli studi universitari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI CHE FANNO CRESCERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Coordinatori, in accordo con il responsabile della biblioteca scolastica.

Risultati Attesi

Potenziamento delle conoscenze nelle discipline di indirizzo e delle capacità espositivo-argomentative.

❖ MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Il percorso è costituito dalle attività:

- Parlare leggere e scrivere corretta MENTE
- Ampia MENTE

Parlare leggere e scrivere corretta MENTE è un'attività finalizzata a recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare e promuovere l'interesse e la partecipazione alla

vita scolastica.

Ampia MENTE si prefigge l'obiettivo di sviluppare nello studente abilità logico - matematiche e di indirizzarlo ad orientarsi in modo autonomo individuando strategie per la risoluzione di problemi in

contesti reali o verosimili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Affinare le strategie didattiche strutturate e attive nelle classi (es. controllo dei compiti; lavori in piccoli gruppi). Somministrare in modo costante nell'arco dell'anno simulazioni Invalsi, a partire dalle prime classi; pianificare un calendario delle esercitazioni per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli medi dei risultati nelle prove standardizzate

"Obiettivo:" Intensificare le azioni interlocutorie e costruttive tese allo sviluppo del senso del dovere e all'assunzione di atteggiamenti corretti nell'affrontare le prove nazionali standardizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

*Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato

"Obiettivo:" Incoraggiare la dimensione relazionale attraverso azioni e attività progettuali in grado di favorire il rispetto delle regole, l'autonomia e la consapevolezza nelle scelte, il confronto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli medi dei risultati nelle prove standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARLARE LEGGERE E SCRIVERE CORRETTA MENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Alunni del primo biennio	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Dipartimento di italiano: docenti della disciplina .

Risultati Attesi

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche di base al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPIA MENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Alunni del primo biennio	ATA
		Studenti

Responsabile

Dipartimento di matematica: docenti della disciplina .

Risultati Attesi

Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovati che caratterizzano il modello organizzativo dell'istituto e le pratiche didattiche ivi adottate sono riconducibili: alle azioni didattico-metodologiche; all'area dell'accoglienza e dell'inclusione ; alla promozione e allo sviluppo delle competenze chiave (Raccomandazione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018).

Innovazione didattica e metodologica

In sintesi, l'istituto:

1. valorizza metodologie didattiche attive (*operatività concreta e cognitiva*), individualizzate (*semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili*) e personalizzate (*attività laboratoriali diversificate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali*);
2. valorizza modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
3. favorisce situazioni di apprendimento collaborativo (*aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari*) e approcci metacognitivi (*modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio*);
4. innova le pratiche d'aula con l'uso costante della LIM nella didattica e attività strutturate di laboratorio;
5. promuove l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;
6. rende il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti da usare nella didattica quotidiana;
7. programma per classi parallele attraverso l'elaborazione di percorsi strutturati (UDA), interdisciplinari e/o in verticale individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee e predisponendo griglie e rubriche di valutazione condivise.

Accoglienza e inclusione scolastica

Il "Marconi" promuove l'inclusività e lo star bene a scuola - obiettivi chiave



delle politiche dell'istruzione europee - alla luce di quanto previsto dal Dlgs. N. 66 del 13 aprile 2017 *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità"* e dalla Nota MIUR 1143 del 17/05/2018. Per garantire il successo educativo e formativo di tutti gli alunni l'istituto:

1. individua metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi e opportune strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, nonché strumenti compensativi, misure dispensative e adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà;
2. progetta curricoli inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento;
3. opera scelte organizzative flessibili rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati per gruppi di alunni eterogenei e/o di livello; si avvia con i laboratori didattici pomeridiani alla sperimentazione di nuove modalità di lavoro (settimana corta);
4. monitora ed interviene tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà, a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ dispersione, ecc.;
5. favorisce l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie creando un clima di accoglienza che ne agevoli l'inserimento e valorizzi la diversità culturale come opportunità di crescita per tutti;
6. promuove negli studenti la capacità di aprirsi a nuove esperienze in previsione di una società multietnica e multiculturale.

Promozione e sviluppo delle competenze chiave

Le competenze chiave europee, e in primo luogo la competenza in materia di cittadinanza, sono il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono alla definizione del curricolo della scuola e che incidono sulla progettazione e pianificazione dell'offerta formativa. La valutazione di dette competenze, comunque, si configura come un processo di valutazione "difficile" che non può limitarsi ad un momento circoscritto, ma deve necessariamente prolungarsi nel tempo.

A tal fine l'istituto:

1. progetta attività e percorsi formativi legati all'educazione alla salute, ambientale, alla legalità e al contrasto di tutte le forme di illegalità dentro e fuori la scuola, anche attraverso strategie di cooperazione tra scuola e territorio;
2. promuove l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato;
3. favorisce, in ogni momento del percorso scolastico, il rispetto verso se stessi, verso gli altri e l'ambiente condividendo le regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, anche in funzione



- preventiva di forme di violenza e discriminazione;
4. favorisce un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;
5. sviluppa competenze comunicative nelle diverse forme potenziando l'acquisizione di competenze digitali;
6. sviluppa la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;
7. favorisce incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche di altri contesti territoriali nazionali ed internazionali;
8. sviluppa il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;
9. favorisce la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
10. valorizza la conoscenza del territorio nella sua identità storica, sociale e culturale, utilizzandone didatticamente le risorse e le opportunità culturali nello stesso presenti;
11. rafforza i processi di costruzione del curriculum trasversale per competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti somministrano prove d'ingresso per individuare il livello di partenza degli alunni, e in base ai risultati ottenuti, programmano le attività didattico-formative. Tutte le progettazioni curriculari concorrono alla definizione della programmazione del consiglio di classe che specifica tra l'altro anche le pratiche di insegnamento adottate e funzionali alle classi.

Per innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento la scuola intende realizzare le seguenti attività :

1. focalizzarsi sul discente lungo l'intero processo di apprendimento;
2. orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista;
3. prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti;
4. appendere verso la risoluzione di problemi in contesto;
5. configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento;
6. utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici;
7. stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'istituto ritiene fondamentale l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La scuola accoglie e supporta tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie ecc): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi.

Il rapporto Scuola - Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Nello specifico, per rendere sempre più innovativi e competitivi i settori dell'alternanza scuola lavoro e dell'orientamento, l'Istituto ha stabilito una rete di collaborazione con i seguenti enti: Università Mediterranea; Crescere In Calabria – Associazione Civitas Solis; Locride Futura; Unical; COA Locri; ANCI - Collegio Geometri.

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è organismo propositivo e di consulenza dell'I.I.S. "G. Marconi" di Siderno. Esso è costituito in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 5 agosto 2008, n. 133" che recita: "Gli Istituti Tecnici [...] costituiscono un comitato tecnico-scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, con una composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità".

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da membri di diritto dell'Istituto (membri interni), da membri rappresentativi (membri esterni) e da membri onorari. Sono membri di diritto: - Il Dirigente Scolastico che presiede il CTS - Il Presidente del Consiglio di Istituto - I Collaboratori del Dirigente Scolastico - I Coordinatori Dipartimenti discipline



di indirizzo - Il Docente referente ASL Sono membri esterni, i rappresentanti di : -
Confartigianato - Confcommercio/ASCOM - Confindustria - Ordine dei Dottori
Commercialisti, Avvocati, Architetti, Ingegneri - Collegio Geometri - Agenzia delle Entrate
e Agenzia dell'Impiego

Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene fondamentale l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La scuola accoglie e supporta tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie ecc): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Obiettivo primario è dotare l'Istituto di ambienti d'apprendimento innovativi favorendo nel contempo l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica (TIC). Il progetto che si intende realizzare è quello di convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico. Creare un ambiente smart, appunto, che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse; favorire pratiche didattiche innovative in uno spazio che può essere fisico e virtuale; l'interconnessione fra discipline diverse; un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud; spazi fisici confortevoli; la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo grazie ad un



ambiente adattabile, mobile e multifunzionale; la creazione di una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula; l'enfasi di feedback formativi che promuovano la valorizzazione e l'inclusione di BES favorendo la coesione della classe; la formazione dei docenti.

Inoltre obiettivo fondamentale è dotare l'Istituto di un ambiente innovativo predisposto per l'immersione linguistica, favorendo l'apprendimento integrato ed interattivo di contenuti disciplinari in lingua straniera e potenziare i laboratori di indirizzo CAD.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO	RCTL031019

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"G.MARCONI" SIDERNO

RCTD03101V

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE RCTD031507

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di

riferimento per le lingue (QCER).

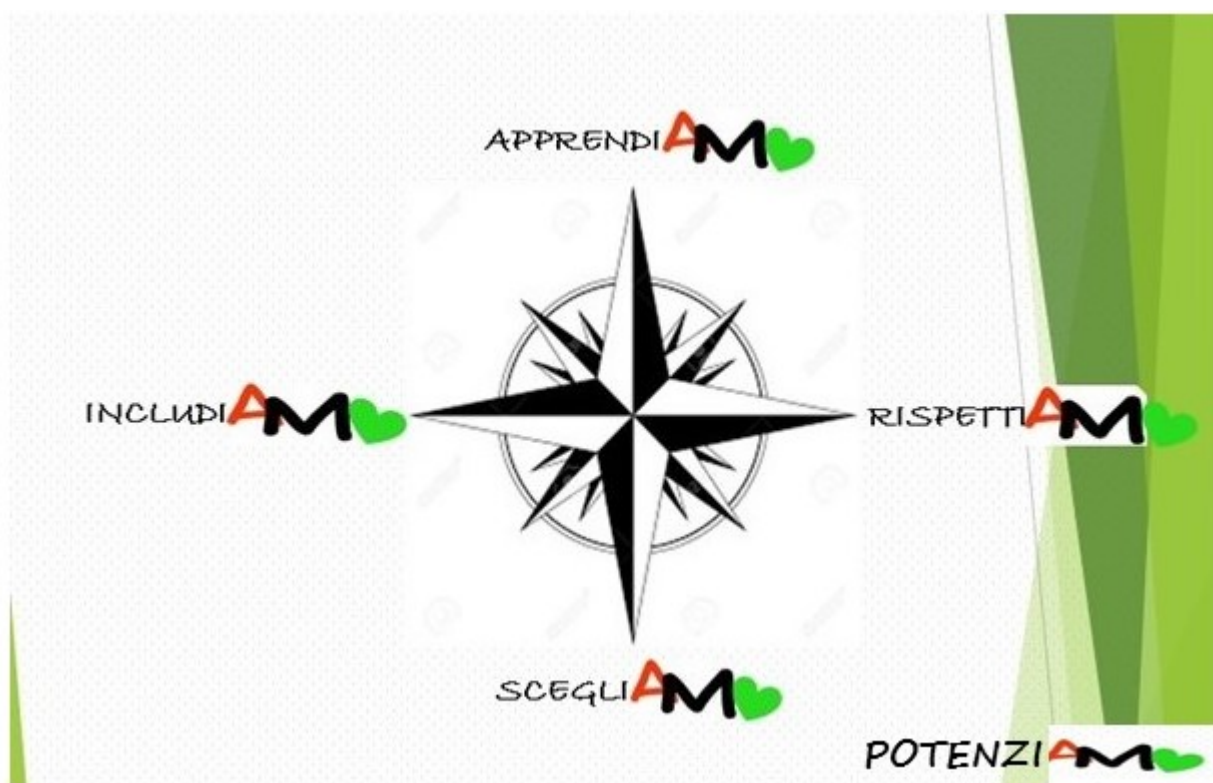
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento



L'azione didattica, educativo-formativa dell'I.I.S. MARCONI si sviluppa attraverso quattro direttrici: APPRENDIAMO – INCLUDIAMO – RISPETTIAMO – SCEGLIAMO. Esse rappresentano, in modo propedeutico, le tappe obbligate del discente nella scuola e collegarle idealmente in corrispondenza dei punti cardinali della Rosa dei Venti indica la fermezza di intenti che deve ispirare la scuola in tutte le azioni intraprese, in una società sempre più vuota e pervasa di incertezze e valori effimeri, in cui il docente rappresenta il timoniere che deve tenere salda la rotta per guidare il discente in un mare burrascoso.

L'aver poi adottato il logo "AMO", mostra l'altra faccia dell'educatore, come a dire che, se da una parte è necessaria la fermezza, dall'altra è solo l'amore che può portare verso mete sicure.

Le tematiche scelte dalla scuola rispondono in primo luogo a quanto contenuto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si tratta di quelle competenze *"di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"*.

APPRENDIAMO

L'attività didattica è orientata a fornire agli allievi strumenti nuovi, comunque diversi, anche se ben integrati con quelli tradizionali, che siano da stimolo, per impegnarli in attività in cui possono sperimentare una nuova dimensione dello studio con senso di dovere e di responsabilità. La progettazione di percorsi integrativi alle attività prettamente d'aula nasce come proposta complementare, resa necessaria dalla composizione spesso marcatamente eterogenea delle classi. Sono state progettate diverse tipologie di attività, differenziate affinché l'intero processo si possa connaturare nel sistema con ricadute positive, migliorando sensibilmente il livello dei risultati dei nostri allievi alla fine dei percorsi intermedi ed in uscita.

In aggiunta la scuola, recependo le novità introdotte dalla legge 107/2015, ha avviato un piano organico di potenziamento delle attività di tirocinio da svolgere in ambiente lavorativo, indirizzato agli studenti delle terze, quarte e quinte classi per un totale di 400 ore di Alternanza Scuola/Lavoro con carattere di obbligatorietà e con pari valenza formativa rispetto alle attività svolte in classe, allargando la platea dei possibili soggetti ospitanti, da individuare nel territorio con cui la nostra scuola interagisce, rappresentati dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Locri, sbocco naturale dei nostri allievi dell'indirizzo economico, e dall'Ordine Provinciale dei Geometri, degli Ingegneri e degli Architetti di Reggio Calabria, sbocco classico degli allievi dell'indirizzo tecnologico.

Sono stati individuati nel territorio Banche, Università (v. Accordo Quadro USR Calabria-Università Mediterranea di Reggio Calabria), Enti Locali ed uffici periferici della pubblica amministrazione, come l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, sezioni locali della Camera di Commercio di Reggio Calabria, nonché l'Unità Sanitaria Locale (USL), Patronati e CAF, Consorzi di Bonifica, Aziende di promozione turistica, Musei, Biblioteche, nonché le più importanti attività commerciali e di servizi del settore privato e le

organizzazioni no-profit come il FAI.

INCLUDIAMO

L'inclusione è senz'altro uno degli obiettivi prioritari del sistema scolastico, che va ad intercettare al suo interno il fenomeno assai complesso del disagio giovanile, legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale e dall'altra.

Coerentemente con la filosofia del PTOF e con gli obiettivi regionali, l'IIS Marconi intende puntare sulla centralità della persona e dei suoi bisogni, sulla personalizzazione dell'apprendimento e sulla promozione di strategie integrate di prevenzione e di promozione del benessere a scuola, dando il giusto rilievo alla dimensione comunicativo-relazionale e metodologico-didattica, atte a creare un clima improntato all'interazione positiva, alla varietà e significatività degli interventi formativi.

RISPETTIAMO

L'Istituzione Scuola deve essere protagonista nella diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta. Educare alla legalità significa sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole di convivenza e delle leggi, da vivere non come limiti, ma come opportunità.

Lo studente non è solo destinatario passivo delle leggi, ma anche custode delle regole fondamentali della nostra Carta Costituzionale ed interprete della società nella quale le leggi sono applicate. La legalità, come valore positivo, può e deve essere anzitutto considerata una forma di reciprocità che nasce e si mantiene, si rafforza o si deteriora, all'interno delle esperienze di regolazione di rapporti interpersonali e di ruolo.

Sfida educativa del Marconi è l'attuazione del *Piano d'istituto per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo*. Come indicato dalle integrazioni apportate al *Patto Educativo di Corresponsabilità* che la scuola stipula ogni anno con le famiglie, l'istituto si impegna ad organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie stesse nonché di segnalare alle autorità competenti e ai genitori i casi sospetti di cui viene a conoscenza.

SCEGLIAMO

Scegliere significa "imparare a vivere e progettare la propria vita", cioè porsi di fronte al problema, acquisire le competenze necessarie per elaborare e realizzare il proprio progetto.

Le attività di orientamento mirano a rafforzare nei ragazzi l'autoconoscenza e a fare emergere per ciascuno attitudini, aspirazioni, capacità, interessi, valori, perseguendo la maturazione dell'identità culturale e sociale dell'alunno, lo sviluppo delle sue capacità decisionali e di scelte consapevoli per il proprio futuro nell'attuale contesto sociale ed economico richiede una continua trasformazione delle metodologie didattiche e delle politiche dell'orientamento per fornire alle persone competenze e conoscenze che le rendano competitive in un mondo del lavoro in continua evoluzione e che richiede sempre più agli individui la capacità di essere versatili, mobili e sempre aggiornati.

La lotta alla dispersione scolastica, il sostegno del successo formativo di ogni cittadino, la formazione continua lungo tutto l'arco della vita sono gli obiettivi di un percorso di orientamento che incomincia molto presto per i nostri giovani e che, sempre più, si delinea come un processo che, nella vita della persona, non avrà mai termine.

POTENZIAMO

Partendo da esigenze concrete, il Marconi si propone come *scuola di mediazione* tra gli obiettivi generali nazionali e la realtà locale, per portare avanti un progetto che non è solo una dichiarazione di intenti, ma lo strumento per incidere efficacemente sui ragazzi e sul territorio. Esso si impegna a promuovere lo sviluppo equilibrato dell'alunno nelle seguenti direzioni: potenziamento della fiducia nelle proprie capacità, valorizzazione delle potenzialità per il raggiungimento del proprio successo formativo, sviluppo dell'autocontrollo, capacità di instaurare rapporti costruttivi e collaborativi.

La finalità didattico-educativa del Marconi è la formazione e l'educazione di uno studente *consapevole*, di un cittadino *responsabile*, di una persona capace di costruire *relazioni*, di vivere il *lavoro* e l'*intraprendenza* come valori positivi.

L'attività di *potenziamento* è pensata e realizzata in modo da supportare, integrare e completare *i percorsi dell'apprendimento, dell'inclusione, della legalità e dell'orientamento* dell'istituto.

Gli interventi nelle classi del primo biennio puntano nella sostanza al consolidamento delle competenze di base degli alunni per incentivarne le capacità linguistico- comunicative e logico- matematiche. Le attività di potenziamento sono modulate anche come studio assistito delle discipline professionalizzanti, nelle due direzioni del recupero e dell'approfondimento.

Gli studenti dell'indirizzo tecnologico, in particolare, sono destinatari di specifici progetti con l'obiettivo di potenziare le competenze e le abilità richieste dal settore Costruzioni, ambiente e territorio.

Convinti dell'importanza di "imparare ad imparare" e con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del pensiero analitico e critico viene altresì potenziata l'efficacia dei metodi di studio degli alunni introducendo un'ora settimanale di Filosofia nelle classi quinte in compresenza/affiancamento con il docente di Lettere.

Per quel che attiene la "Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività" (*Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 60*), la scuola ha pianificato una serie di attività teoriche e pratiche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento,

produzione, fruizione e scambio in ambito cinematografico, architettonico, linguistico, filosofico, storico, storico-artistico e antropologico. In quest'ottica è stato attivato lo Sportello di ascolto, pensato come uno spazio ricettivo e accogliente in grado di carpire e di dare sfogo e risoluzione a dubbi e problematiche di studenti e genitori.

E' stata potenziata l'attività di lettura e cine-lettura incrementando le ore di apertura della biblioteca e garantendo l'accoglienza e la guida degli studenti che la frequentano.

Nell'ambito del sostegno, il docente di potenziamento si occupa di organizzare attività per garantire un'inclusione completa, consapevole e gratificante degli alunni con difficoltà.

In generale il potenziamento si pone come finalità quelle di motivare sempre più e in modi diversi tutti gli studenti; di renderli attivi in nome di una "scuola partecipata", diffondendo un benefico e stimolante senso di appartenenza e collaborazione; di aumentare il livello di benessere creando rapporti positivi per arginare disagi e dispersione; di veicolare gli apprendimenti al fine di renderli assolutamente efficaci.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

CORSI PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO (EX SERALE)

I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (ex serale) sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica (D.P.R. 263/12 e le Linee guida MIUR del 10 aprile 2014).

I cinque anni del corso di studi sono suddivisi in:

- Primo periodo didattico, che corrisponde ai primi 2 anni (classe prima e seconda)
- Secondo periodo didattico, che corrisponde al secondo biennio (classe terza e quarta)
- Terzo periodo didattico, che corrisponde all'ultimo anno (classe quinta).

Presso l'I.I.S. Marconi sono attivi tutti i periodi degli **indirizzi di studio**, adeguati a quelli della sezione diurna:

1. **Amministrazione finanza e marketing (A.F.M.)**
2. **Costruzioni ambiente e territorio (C.A.T.)**

L'orario delle lezioni si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 16.00 alle 21.00

Il corso serale attivato da questo Istituto ha lo scopo preminente di servire il territorio, mediante una opportunità di formazione specificatamente studiata per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.

Il modello del corso serale, attivato presso il nostro istituto, si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente.

L'offerta formativa del Corso Serale, dunque, si ispira alle seguenti finalità:

- favorire il rientro in formazione di studenti adulti con interventi mirati a consolidare e sviluppare le conoscenze pregresse;
- favorire la riconversione professionale con l'acquisizione di nuove competenze;
- favorire l'inserimento degli alunni stranieri rafforzando le competenze linguistiche (con riferimenti specifici alle discipline professionalizzanti);
- combattere la dispersione scolastica favorendo lo studio personalizzato con il ricorso a

moduli di studio concordati con i docenti;

- orientare gli studenti in entrata e in uscita.

Il corso è aperto a tutti: lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, a chi desidera riprendere o completare il ciclo di studi. Esso si sviluppa, infatti, in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno nell'apprendimento.

Per l'iscrizione al corso serale occorre avere il diploma di Licenza media e possono iscriversi:

1. **Uomini e donne** che sono occupati, disoccupati, in cerca di lavoro o casalinghe che hanno **compiuto i 18 anni d'età**, anche con cittadinanza non italiana e **che vogliono riprendere gli studi lasciati da anni**. Possono iscriversi anche coloro che hanno già conseguito un diploma e desiderano ottenere una diversa specializzazione.
2. Coloro che sono compresi fra il 16° e il 18° anno di età e hanno iniziato un'attività lavorativa o di apprendistato (necessita dichiarazione del datore di lavoro) L'iscrizione è tuttavia consentita agli studenti minorenni (a partire da anni 16) quando accuratamente motivata dai genitori. La domanda d'iscrizione deve essere firmata dal genitore o persona autorizzata e avente titolo
3. Coloro che sono in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, equiparabili alla Licenza Media, che verranno esaminati da un'apposita commissione (la Commissione di accertamento delle competenze del Corso Serale).

Le iscrizioni ai percorsi sono possibili fino al 31/01/2021, compatibilmente con le disponibilità di posti e orari dei percorsi. Le modalità di inserimento nei corsi vengono valutate e definite dai docenti durante la fase di accoglienza del nuovo iscritto.

Elemento fondamentale è il **riconoscimento dei crediti**, cioè delle competenze già acquisite in precedenti corsi di studio, in attività di formazione e nel lavoro. Nel momento dell'iscrizione, occorre indicare il periodo didattico al quale si chiede di essere ammesso.

All'inizio dell'anno scolastico sono organizzate attività di orientamento e accoglienza sia per definire con un "Patto formativo individuale" l'ammissione alla classe corrispondente al riconoscimento dei crediti formali (anni di studio) o non formali (esperienze formative diverse, professionali, culturali ecc.). In questo modo, l'iscritto non dovrà frequentare le materie per le quali possiede già le necessarie competenze e il percorso scolastico potrà essere quindi **alleggerito** nel monte ore o addirittura **ridursi**.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono comunque elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Pertanto, il numero delle assenze, pur non essendo di per sé preclusivo della valutazione del profitto in sede di scrutinio finale, incide negativamente sul giudizio complessivo, a meno che, da un congruo numero di verifiche nel corso dell'intero anno scolastico, non si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. Si ritiene che la normativa non escluda e anzi preveda di procedere comunque alla valutazione, ovviamente a condizione che il Consiglio di Classe abbia sufficienti elementi. Vengono giustificate tutte le assenze:

- a) Corredate da regolare certificato medico
- b) Quelle per gravi motivi familiari
- c) Stage, colloqui di lavoro corredati da apposita documentazione
- d) Impegni di lavoro certificati dal datore di lavoro

L'orario di svolgimento delle lezioni serali e la loro articolazione settimanale è di 25 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. I. SUP. "G.MARCONI" SIDERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

1.

PERCORSI E ATTIVITÀ DI INDIRIZZO

SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AFM

Consulente d'impresa

L'indirizzo economico AFM intende formare operatori giuridici ed economici i quali grazie ad una formazione interdisciplinare, con particolare riferimento alle discipline di indirizzo, siano capaci di operare con solide basi di diritto, economia aziendale e lingue straniere, e sappiano guidare la nascita di nuove imprese ed orientare quelle già esistenti.

Obiettivi/finalità:

- Essere in grado di scegliere la forma giuridica più idonea per avviare un'impresa;
- Essere in grado di pianificare l'attività amministrativa burocratica di un'impresa;
- Saper predisporre i contratti di lavoro e i contratti commerciali per la vendita di beni e servizi;
- Saper attivare un sistema adeguato di controlli di solvibilità ed economicità dell'impresa;
- Saper utilizzare la tecnologia informatica come fattore produttivo;
- Essere in grado di individuare i requisiti che un'impresa deve possedere per accedere ai finanziamenti e alle agevolazioni fiscali ed assisterla fino alla predisposizione del progetto.

Metodologie

Attività laboratoriali - slide sinottiche - esercitazioni e role playing (individuali e/o di gruppo) - esame individuale di casi pratici aziendali da analizzare in aula con un costante rapporto diretto tra il docente e i

discenti – comprensione dei bandi e predisposizione di progetti –

Durata

Triennale 2019/2022

Mete/destinazioni Visita a INVITALIA agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Roma

ARTICOLAZIONE SIA - Sistemi Informativi Aziendali

Pensiero Computazionale (disciplina Informatica)

Per “pensiero computazionale” si intende una attitudine mentale, è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta.

Vista la centralità della disciplina Informatica nell'indirizzo SIA è importante porre una particolare attenzione alle competenze maturabili attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale; indispensabili per lo studio della disciplina stessa ma ampiamente spendibili in qualsiasi altro ambito che sia di studio, professionale o legato alle abitudini della vita quotidiana.

Obiettivi/finalità: acquisire la capacità di ragionare applicando il pensiero computazionale, abituare i discenti all'utilizzo trasversale del pensiero computazionale.

Metodologie: attività laboratoriali. Coding tramite l'utilizzo di: portali didattici; strumenti ludici; pseudocodice e linguaggi di programmazione.

Durata: triennale

Mete/Destinazioni: visita ad aziende di produzione software o/e hardware.

PERCORSI E ATTIVITÀ DI INDIRIZZO

SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO

CONOSCERE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO

Percorsi tematici attraverso la Calabria antica

La conoscenza del nostro territorio costituisce la premessa necessaria alla costruzione di quella consapevolezza di appartenenza ad una storia più grande di noi che sta alla base della coscienza civica di ognuno di noi. L'offerta Formativa dell'indirizzo TURISMO non può quindi prescindere dalla conoscenza approfondita delle peculiarità archeologiche, storiche ed artistiche del territorio, intese come base di ogni attività futura.

Si propongono degli itinerari alla scoperta dei vari periodi storici e dei popoli che hanno lasciato tracce di notevole importanza nel nostro territorio.

Obiettivo/ finalità: acquisire una conoscenza della storia e delle stratificazioni dei popoli che hanno abitato la nostra terra, attraverso la visita di parchi archeologici, musei e borghi, in modo da apprendere concetti complessi in modo diretto e piacevole.

Metodologie: uscite didattiche di un (1) giorno che seguano itinerari tematici, cronologici, in modo da stimolare la curiosità degli alunni; attività laboratoriali da svolgere a seguito delle varie visite che prevedono la preparazione di presentazioni, storytelling o ideazione di brochures.

Mese/Destinazioni: triennale

Percorsi

1. Le grandi capitali della Magna Grecia
 - 1.1 Locri Epizefiri (Museo del territorio di Palazzo Nieddu; Parco Archeologico)
 - 1.1.a Le Subcolonie
Hipponion (Vibo Valentia) e Medma (Rosarno), da abbinare a Gioia Tauro
Kaulon (Monasterace Museo e Parco Archeologico)
 - 1.2 Reggio Calabria (MARc e resti della Reggio greca)

- 1.3 Sibari
- 1.4 Crotona
2. La Locride Romana
 - 2.1 Locri Romana (Complesso Monumentale del Casino Macrì) visita agli scavi; Teatro di Marina di Gioiosa Jonica; Naniglio di Gioiosa Jonica.
3. La Locride bizantina
 - 3.1 La Cattolica di Stilo, Bivongi, San Giovanni in Therestis
 - 3.2 Santa Maria di Tridetti
4. I borghi
 - 4.1 Gerace
 - 4.2 Caulonia
 - 4.3 Placanica
5. L'area greca e le sue tradizioni.
 - 5.1 Bova

PERCORSI E ATTIVITÀ DI INDIRIZZO

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO C.A.T – Costruzioni, ambiente e territorio

“Storia dell’Urbanistica”

La “storia dell’urbanistica” è la disciplina che studia l’evoluzione degli insediamenti umani, in tutti i loro aspetti, a partire dall’antichità fino agli sviluppi contemporanei, avendo come proprio fine la pianificazione del loro sviluppo storico sia attraverso l’interpretazione, il riordinamento, il risanamento, l’adattamento di aggregati urbani già esistenti e la disciplina della loro crescita, sia attraverso l’eventuale progettazione di nuovi aggregati, infine attraverso la riforma e l’organizzazione ex-novo dei sistemi di raccordo degli aggregati con l’ambiente naturale.

La Storia dell’urbanistica si colloca nell’ambito delle attività didattiche curricolari dei Corsi di:

- Progettazione, Costruzione e Impianti;
- Gestione Cantiere;
- Topografia;
- Scienze e Tecnologie Applicate;

interessando quindi tutte le materie tecniche, di formazione "professionale", nucleo "portante" del corso CAT.

Obiettivi/finalità: Acquisizione della personalità critica nella lettura della struttura urbana, distinguendo le diverse tipologie di impianto e, quindi, risalire al periodo storico di formazione.

Metodologie: attività laboratoriali tramite l'utilizzo software per il disegno tecnico 2D e 3D, rilievo topografico, portali didattici; strumenti ludici.

Durata: triennale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO: MI ORIENTO AL FUTURO**

Descrizione:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)

“PCTO E COVID-19: emergenza, innovazioni e opportunità”

*L'Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata **P.C.T.O.**, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola testando sul campo le attitudini degli allievi per arricchirne la formazione e orientare il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.*

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per gli ultimi tre anni delle scuole superiori, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Un cambiamento culturale che sulla base delle buone prassi europee coniuga le specificità del tessuto produttivo al contesto socio-culturale del territorio.

Il Ministero dell'Istruzione ha da tempo messo in atto una serie di misure di intervento per supportare e monitorare i percorsi di alternanza organizzati dalle scuole. Le ultime novità sono rappresentate dalla [Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro](#), (pubblicata il 21 dicembre 2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e che costituisce il documento di riferimento per l'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro) e dalla [Piattaforma di gestione dell'alternanza scuola lavoro](#) (strumento per facilitare la gestione quotidiana dell'Alternanza).

Il mondo della scuola è uno dei più duramente colpiti dall'emergenza sanitaria Covid-19, ma si sta lottando quotidianamente per svolgere al meglio l'offerta formativa.

I percorsi di PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. e il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo gratuito da seguire (classi terze e allievi di classi successive che non hanno ancora frequentato un corso in materia), in modalità e Learning sulla Piattaforma del Ministero dedicata all'alternanza, dal titolo “*Studiare il lavoro*”- *La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.*

Sicuramente l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 sta determinando nuovi scenari legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro che porteranno a specifiche regole di “sicurezza” per gli studenti quando potranno tornare “in azienda”. Ad oggi, infatti, è immaginabile che – sino a che ci sarà la necessità di distanziamento sociale e l'emergenza sanitaria non sia rientrata –è necessario propendere verso modalità “virtuali” di espletamento dei percorsi PCTO. Potranno essere attuate e potenziate, in quanto già sperimentate nell'ultimo anno scolastico, forme di conoscenza del mondo del lavoro “a distanza” per conciliare il momento formativo con le esigenze di sicurezza in azienda per gli studenti ma anche per i lavoratori. Le stesse piattaforme utilizzate per la didattica a distanza – fra tutte la piattaforma

collaborativa G Suite for Education integrata a Google Classroom – hanno veicolato già, dal mese di marzo al mese di maggio 2020, una serie di incontri, seminari, webinar, ecc. ed altre attività laboratoriali in remoto che hanno avuto l'obiettivo di sostenere gli studenti nel lavoro essenziale di rielaborazione delle esperienze di alternanza fatte, e di renderli consapevoli degli apprendimenti/competenze acquisite – in particolare le soft skill, così tanto ricercate dalle imprese in tutti i settori. Le attività sono state diverse nei vari contesti territoriali e hanno visto quasi sempre la collaborazione fattiva di altri soggetti territoriali: operatori dei servizi per il lavoro, in primis ANPAL che ancora oggi affianca il Marconi come da Convenzione Ministeriale, esperti delle varie categorie professionali e rappresentanti di settore, o del mondo cooperativo, ecc. che hanno condiviso la responsabilità e l'impegno a restituire in qualche modo continuità e "normalità" agli studenti, anche sotto l'aspetto umano e del dialogo educativo. Sicuramente non è stato facile passare da modalità "analogiche" a quelle digitali, ma lo sforzo è stato notevole e continuerà nel corrente anno scolastico, sarà necessario riflettere sulle esperienze fatte per capire quali di queste potranno mantenere una validità anche dopo il superamento della didattica dell'"emergenza". Sportelli virtuali, laboratori on line sulle diverse tematiche del lavoro (curriculum vitae, ricerca attiva dell'occupazione, colloquio di selezione, ecc.), tutto per imprimere una grande prova di forza, intraprendenza, responsabilità e coscienza civica che proprio i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento mirano a sviluppare nei ragazzi. Si auspica, in prospettiva, superata l'emergenza, di recuperare modalità di lavoro che prevedano un ritorno all'"analogico" inteso come restituzione di centralità al ruolo primario della didattica in presenza, anche per i percorsi di alternanza, senza tuttavia perdere quello che di buono si è sperimentato in questo periodo attraverso l'uso intelligente degli strumenti tecnologici.

La crisi sanitaria ha determinato anche la necessità di sviluppare nuove competenze per far fronte ai cambiamenti del Mercato del Lavoro generati dalle nuove regole imposte dal distanziamento sociale. La partecipazione di aziende ai PCTO, il loro fare rete con le scuole del territorio, può contribuire a curvare l'offerta formativa del Marconi, a meglio orientare gli studenti verso professioni o settori in ascesa o in ridefinizione, avvicinando in tal modo offerta e domanda del lavoro e riducendo il gap tra competenze richieste e competenze acquisite.

In questi anni il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha contribuito, attraverso un programma di Anpal (attuato da Anpal Servizi) allo sviluppo dei PCTO. In particolare, grazie a un protocollo sottoscritto tra MIUR e ANPAL, dal 2017 è stato realizzato un intervento, ancora in corso, che coinvolge il Marconi con più di 1000 Istituti secondari superiori sul territorio nazionale, il programma, che vede un forte coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali, supporta le scuole nella realizzazione dei PCTO, attraverso il consolidamento della relazione tra scuola e le imprese, organizzazioni del terzo settore, etc., e nello sviluppo di servizi di orientamento e

accompagnamento al mondo del lavoro. Una delle linee di attività più importanti, nuova strategia di intervento, è la promozione dell'apprendistato di I livello al quale mira anche il Marconi per l'anno in corso.

Il planning dettagliato dei periodi di ASL per l'anno scolastico 2020/2021 sarà costruito con la co-progettazione tutor di classe e di azienda tenendo conto di eventuali richieste che perverranno dai singoli Consigli di Classe e da esigenze organizzative della dirigenza in concomitanza con l'attuale situazione occupazionale e sanitaria, nazionale ed internazionale Covid 19.

Il progetto **“Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: Mi oriento al futuro”** è finalizzato a consolidare i rapporti con il territorio con impegno pluriennale, offrendo agli studenti l'opportunità di utilizzare il Metodo e lo Strumento Didattico previsto dalla L 107/2015 ma già da anni attuato all'interno dell'Istituto.

L'obiettivo è quello di dare la possibilità agli studenti:

- di apprendere in situazioni formali e informali per assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica);
- di conoscere e di farsi conoscere dal mondo del lavoro;
- di confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola con quanto si fa in azienda;
- di conoscere i fatti e di saperli inquadrare nelle categorie di riferimento;
- di relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro;
- di avere capacità comunicative ed argomentative;
- di mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- di assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- di portare a termine nel rispetto dei tempi il lavoro;
- di dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- di conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Gli interventi didattici in aula, integrati con le ore di lavoro in azienda contribuiscono al conseguimento e al riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali dei giovani studenti in formazione.

Gli studenti coinvolti nei “Percorsi individuali” e nei “Percorsi di Gruppo” saranno quelli di tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto indirizzo Economico (AFM e SIA) e Tecnologico.

-

PERCORSI INDIVIDUALI

CLASSI III: minimo 50 ore

Formazione in aula – con il contributo di esperti – nelle materie:

- Sicurezza in Azienda (corso base 4 ore)
- Percorsi di orientamento (5 ore)

Stages : formazione in azienda o in studi professionali

CLASSI IV: minimo 50 ore

Formazione in aula - con il contributo di esperti – nelle materie:

- Promozione Imprenditorialità, Diritto del lavoro (5 ore)

Stages : formazione in aziende o in studi professionali

CLASSI V: minimo 50 ore

Formazione in aula – con il contributo di esperti – nelle materie: Promozione Imprenditorialità – Laboratori “Del Crescere” (minimo 5 ore) **Stages** : formazione in azienda o presso studi professionali

PERCORSI DI GRUPPO

CLASSI III - CLASSI IV- CLASSI V

Formazione in aula – avvio del percorso e illustrazione caratteristiche(min. 2 ore)

Laboratorio o visita

Formazione in aula – avvio del percorso e illustrazione caratteristiche (min. 2 ore)

Laboratorio / visita

Percorso Mediterranea

Percorso Visite Istituzionali (min. 3 ore)

Percorso UNICAL

Percorso Salone Orientamento RC

Percorso Viaggio Istruzione triennio

Percorso Visite Aziendali (min. 3 ore)

Percorso Orientamento al lavoro Percorsi PON/Soggiorni Studio

Eventuali altri percorsi suggeriti dai Consigli di Classe

Apprendistato individuale e non

Tutti i percorsi, sia individuali che collettivi, mirano ad assicurare ai giovani del secondo biennio e del V anno del Marconi l'acquisizione di competenze di base, occupabilità e autoimprenditorialità cogliendole le specificità del contesto territoriale in cui opera l'Istituzione Scolastica e integrando il sistema di istruzione con il mondo del lavoro per prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La vera sfida per chi si occupa di alternanza consiste nel mettere in funzione l'inventiva per progettare un percorso centrato sulle competenze, predisponendo adeguati strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dei ragazzi. Infatti, oltre che essere valutati, devono poter valutare essi stessi l'esperienza svolta, la sua efficacia e coerenza con il proprio indirizzo di

studi. La valutazione delle competenze acquisite nei percorsi è parte integrante della valutazione finale dell'allievo. Tale valutazione deve avvenire al termine del terzo, quarto e quinto anno. La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dal Consiglio di Classe – unico soggetto idoneo – tenuto conto della valutazione svolta dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti e dai docenti delle discipline direttamente coinvolte. Il tutor esterno valuta le competenze trasversali/aziendali, definite di comune accordo con la scuola, mentre i docenti valutano le competenze curriculari attivate nel percorso di alternanza. La valutazione finale del CdC si deve riflettere sul voto di profitto nelle discipline direttamente interessate, sulla condotta e sul credito scolastico, sulla base di criteri che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia didattica. Essenziale l'apporto del tutor di classe per la sua capacità di monitoraggio, di pianificazione di percorsi verificabili e l'acquisizione di strategie in grado di promuovere le life skills, importante quanto la collaborazione con tutti i docenti in merito all'impegno dimostrato da ciascun allievo, alla progressione nell'apprendimento, al metodo di studio, alla capacità di lavorare in team e al conseguimento degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe e dal Percorso attuato.

Rilascio di Certificazione unica triennale riepilogativa di tutti i percorsi svolti con indicazione di valutazione complessiva, eventuale predisposizione dell'attestato dei singoli percorsi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSO ECDL (AREA APPRENDIAMO)

Corsi di preparazione all'esame ECDL

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione e promozione del programma ECDL. Preparazione Certificazione ECDL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO-PCTO

❖ **CORSO ARCHICAD (AREA APPRENDIAMO)**

Corso di preparazione all'utilizzo di ArchiCad

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere ed usare il software di disegno e progettazione ArchiCad

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

❖ **SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (AREA APPRENDIAMO)**

Corsi info-formativi d.lgs. 81/2008

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **ASCOLTIAMOCI (AREA INCLUDIAMO)**

Attività di ascolto e supporto

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la qualità globale della vita scolastica promuovendo il benessere personale dell'utenza attraverso l'attività di mediazione dello sportello d'ascolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

Sono coinvolte risorse esterne: esperti di ascolto di consultori del territorio.

Viene utilizzato il docente di potenziamento

❖ **CAMBIAMO IL PUNTO DI VISTA, IL VOSTRO COMPAGNO... UNA RISORSA PER LA CLASSE. (AREA INCLUDIAMO)**

Attività formativa e lavori di gruppo sul tema dell'inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le relazioni tra l'alunno/a con difficoltà e i suoi compagni di classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LEGALITÀ: VIAGGIO NELLE ISTITUZIONI (AREA RISPETTIAMO)**

Lezioni e lavori di gruppo sulle Istituzioni, incontri e visite Istituzionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze civiche e sociali e educazione alla cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO SCOLASTICO (AREA SCEGLIAMO)**

Attività di orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire scelte consapevoli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica
Lingue
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **UNI – TEST (AREA SCEGLIAMO)**

Preparazione ai test di ammissione all'università

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze logico - matematiche in uscita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Viene utilizzato il docente di potenziamento

❖ **L'AIUTO RECIPROCO A SCUOLA: ESPERIENZE DI PEER TUTORING (AREA INCLUDIAMO)**

Il progetto si propone come obiettivo principale l'inclusione degli alunni BES attraverso l'esperienza di tutoraggio fra pari

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione scolastica, prevenire il disagio e la dispersione, promuovere il successo formativo, sensibilizzare gli alunni più motivati verso l'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Cortile della scuola

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IN VIAGGIO TRA STORIA, MITI E LEGGENDE (AREA APPRENDIAMO)**

Offrire agli alunni un'esperienza attiva, diversa e coinvolgente "rileggendo" la storia la letteratura e la mitologia come interpretazioni del territorio, come risignificazione dei luoghi per unire le due esperienze dell'immaginazione e della realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio sotto il profilo ambientale, culturale e artistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LE MIE OLIMPIADI DI STATISTICA (AREA APPRENDIAMO)**

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi di Statistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la conoscenza della matematica applicata

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **+ RISPETTO..... (AREA RISPETTIAMO)**

Il progetto rientra nell'ambito delle linee guida del Ministero dell'Istruzione in materia di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile.

PERCORSI DIDATTICI PREVISTI: - Adotta la storia di una vittima di femminicidio - A ndrangheta - Movimundi

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti in merito alle seguenti tematiche: - legalità; - lotta alle mafie; - violenza di genere - sviluppo ecosostenibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ GRIMALDI EDUCA / TRAVEL GAME/ HIGH SCHOOL GAME (AREA SCEGLIAMO)

Assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali. Valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione. Promuovere la socializzazione e la meritocrazia. L'attività si svolge a bordo delle navi GRIMALDI LINES compagnia di navigazione leader nel trasporto passeggeri sulle Autostrade del Mare nel Mediterraneo, in servizio sui collegamenti marittimi per Spagna, Grecia, Malta, Sardegna e Sicilia. Percorso attivabile : Turistico e Informatico Il percorso arricchisce le formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo, stimolando così l'orientamento professionale degli studenti per una loro sempre più consapevole crescita personale. Con valutazione e certificazione finale, è rivolto agli allievi del secondo biennio e quinta classe. L'obiettivo è supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche, contribuire alla mobilità dei giovani con visite guidate e viaggi d'istruzione sicuri, economici e

rispettarsi dell'ambiente come da protocollo d'Intesa con il MIUR del 2019.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

LOCALI SULLE NAVI GRIMALDI LINE

❖ **BIBLIOTECA VIVA (AREA APPRENDIAMO)**

Il ruolo della biblioteca è quello sviluppare la fantasia e la creatività nei ragazzi, creando in essi l'abitudine e la passione per il libro. La biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi, in cui si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze, attraverso la sapiente azione di regia e di tutoraggio dei docenti, contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca. La biblioteca si configura anche come luogo di incontro delle culture, in un paese che si confronta con i temi dell'immigrazione e dell'integrazione di etnie e tradizioni diverse, favorendo la conoscenza reciproca, collocando le storie individuali di ogni ragazzo nel solco della grande narrazione che appartiene ad ogni popolo e nazione, per quanto lontani possano apparire. L'attribuzione alla "biblioteca" del carattere di laboratorio didattico è particolarmente rilevante, perché consente il contatto diretto e fisico con la molteplicità dei libri, stimolando negli alunni la curiosità per quel particolare "oggetto" e quindi la voglia di sfogliarlo e soffermarsi, secondo propensioni ed emozioni personali. ATTIVITA' PREVISTE: - Incontri con l'autore; - Incontri che fanno crescere; - Libriamoci; - Io leggo perché; - Illuminiamo il futuro; - Mostre fotografiche; - Collaborazioni con premi letterari; - Giornata della memoria; - Giornata Mondiale del Teatro; - Giornata Mondiale del Libro; - Attività contro la povertà educativa (Teatro, Cinema) - Diffusione di kit didattici su vari argomenti (cyberbullismo, rischi stradali, sana alimentazione etc)

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola Fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica Rendere la Biblioteca Scolastica Multimediale parte integrante dei processi formativi della Scuola Aprire la Biblioteca Scolastica agli utenti esterni Ricadute attese - Creare percorsi significativi di

apprendimento - Favorire l'Orientamento Scolastico - Educare alla ricerca di informazioni tramite l'utilizzo di sistemi tradizionali (cartacei) e tecnologicamente avanzati (information retrieval)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni

❖ IO NON CADO NELLA RETE (AREA RISPETTIAMO)

E' un gioco a squadre sulla conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti nell'utilizzo del Web e dei Social Network. Realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica dell'Università «Sapienza» di Roma con il Dipartimento di Sociologia e Politiche Sociali dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale e con l'IIS Einaudi - Scarpa di Montebelluna (TV) e l'IIS Galilei - Artiglio di Viareggio (LU)", è destinato agli studenti delle scuole secondarie di II° grado e a quelli del terzo anno delle scuole secondarie di I° grado. Cardine del gioco è un Test on-line Si è pensato utilizzare uno strumento efficace come, il gioco di squadra finalizzato al superamento di un Test con scelta multipla, vero o falso e collegamento, per far avvicinare gli studenti ad un utilizzo consapevole di tutti i servizi offerti dalla rete Internet. Allo stesso tempo, la scelta del lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune, per effettuare una forte azione di contrasto agli episodi di Bullismo indiretto dei quali gli adolescenti sono spesso vittime.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti nell'utilizzo del Web e dei Social Network.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ ECONOMIA SOSTENIBILE E SOLIDALE (AREA APPRENDIAMO)

L'attività formativa si propone di affrontare il tema della sostenibilità economica inquadrato nel contesto di un'economia di mercato

Obiettivi formativi e competenze attese

Si propone lo sviluppo del senso critico, il potenziamento delle capacità relazionali, il consolidamento delle competenze digitali e l'ampliamento delle conoscenze in campo della sostenibilità ambientale ed economica.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE (AREA RISPETTIAMO/INCLUDIAMO)

L'attività si pone come obiettivo la promozione di adeguati stili di vita in quanto rappresentano il più efficace mezzo di prevenzione tra i "determinanti della salute" per mettere in grado le persone e le comunità di avere un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla. Oggi, è generalmente riconosciuto il fatto che la salute delle persone è fortemente influenzata da condizioni, modi di vita e comportamenti. Si intende partecipare ad attività e/o progetti del territorio fra i quali: - Il corpo che cambia e violenza di genere - Educazione sessuale Una fattiva collaborazione con Università e Centri di ricerca sulle tematiche afferenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi riguardano l'acquisizione da parte degli alunni di una maggiore

consapevolezza sulle seguenti tematiche: - alimentazione e promozione di stili di vita attivi: dieta mediterranea, disturbi della condotta alimentare (anoressia, bulimia, obesità) - ambiente e salute - affettività, sessualità e relazione - prevenzione dell'abuso di alcol - prevenzione degli incidenti stradali - dipendenza da tabacco e sostanze psicotrope - malattie mentali - bullismo e cyberbullismo - adolescenza - comunicazione e relazione - la cultura della sicurezza

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ + INCLUSIONE..... (AREA INCLUDIAMO)

La finalità fondamentale di ogni istituzione scolastica deve essere l'inclusione effettiva e non apparente di tutti gli alunni, inclusione che passa attraverso la valorizzazione della persona che entra nella scuola, cresce e apprende attraverso di essa. Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I quattro valori di riferimento condivisi dai docenti inclusivi sono: 1) saper valutare la diversità degli alunni - la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza; 2) sostenere gli alunni - i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; 3) lavorare con gli altri - la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti; 4) aggiornamento professionale continuo - l'insegnamento è una attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita. Attività previste: - Ricreiamoci - Prevenire, riparare....dialogando - Dignità, semplicità ed umiltà al Sud -PennelliAmo -F.A.M.I.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi generali, riferibili alle attività previste, sono i seguenti: - acquisire

una migliore conoscenza delle proprie caratteristiche individuali e delle proprie potenzialità - adottare comportamenti più responsabili (miglioramento della frequenza, assunzione di impegni graduali, individuazione ed analisi degli insuccessi, dei progressi...) - favorire l' integrazione nel gruppo dei pari - migliorare la qualità della relazione con gli adulti (educatore, insegnante e anche genitori) - acquisire competenze chiave per affrontare il proprio percorso di vita

Competenze attese in riferimento al percorso F.A.M.I. : - conoscenza e comprensione della lingua italiana quale leva attraverso cui favorire l'apprendimento - recupero ed eventuale consolidamento delle competenze minime matematico scientifiche - acquisizione delle competenze di comprensione delle lingue straniere studiate - acquisizione di competenze operative ed espressive per ampliare gli interessi e le opportunità formative - acquisizione e consolidamento del metodo di studio - orientamento nell'ambito lavorativo e professionale (per gli alunni delle classi quinte)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Proiezioni
 FLIPPED CLASS ROOM

 ❖ **GIÙ LA MASCHERA**

Rivisitazione di un'opera teatrale attraverso il role playing semistrutturato [con varianti di inversione dei ruoli e tecnica dello specchio- ogni seduta di role playing si concluderà con le fasi di Cooling off e Debriefing] con rappresentazione finale della pièce teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale è il contrasto della dispersione scolastica, offrendo agli allievi dell'Istituto occasioni alternative per vivere l'ambiente scolastico, per socializzare, ed allo stesso tempo educarli al rispetto di regole, tempi e agli impegni presi. Gli obiettivi formativi del presente progetto sono: sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale; acquisire maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e del proprio modo di agire; comprendere il punto di vista altrui; conoscere la rappresentazione

teatrale nei suoi aspetti (realizzazione scenica del testo, ideazione e produzione dei copioni ecc.). Le Life Skills attese sono: • maggiore consapevolezza di sé, della gestione delle emozioni e dello stress; • sviluppare empatia e comunicazione efficace; • migliorare la capacità di risolvere i problemi, prendere decisioni; • sviluppare il pensiero critico e quello creativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
FLIPPED CLASS ROOM

❖ LA PROGETTAZIONE STRUTTURALE PER LA SCUOLA DA CASA

L'attività consiste in una serie di webinar organizzati in collaborazione con una software house di calcolo strutturale locale. Durante l'attività saranno trattati tutti gli argomenti necessari per il calcolo di un edificio in cemento armato, muratura e acciaio in zona sismica, tenendo conto anche degli aspetti energetici. Sarà prevista anche una esercitazione pratica in cui i ragazzi potranno utilizzare i software analizzati nella prima parte dei webinar, al fine di elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibili strategie di azioni. L'attività è rivolta ai ragazzi del triennio CAT, settore tecnologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad affrontare un problema di progettazione, tenendo conto delle implicazioni a livello strutturale, funzionale, architettonico, ambientale e tecnologico. •
- Comprendere il funzionamento strutturale degli edifici, fornire le basi per il calcolo. •
- Competenze nel CAD (bidimensionale e elementi di modellazione 3d). •
- Saper applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zona sismica, intervenendo anche nelle

problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
COSTRUZIONI
CAD

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

La ricerca di canali per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro deve avere una particolare attenzione per le Start Up. Visite aziendali, collaborazioni con aziende esterne o simulazioni aziendali devono consentire ai nostri studenti di capire come funziona il mercato del lavoro attuale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

UTILIZZO APP G SUITE FOR EDUCATION

Education dispone di un'ampia gamma di applicazioni che possono essere usati come

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

supporto alla studio ed alla didattica.

Identificare e pubblicizzare le applicazioni più utili può aumentare la parte pratica delle attività didattiche somministrate agli studenti. Altrettanto importante è favorire la comunicazione tramite strumenti digitali tra gli attori coinvolti nella vita scolastica.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

CONSOLIDAMENTO UTILIZZO PIATTAFORMA G
SUITE FOR EDUCATION

L'introduzione obbligatoria della didattica a distanza come alternativa alla didattica tradizionale ha consentito alle scuole di cimentarsi nell'utilizzo di piattaforme dedite ed ha contribuito al miglioramento delle competenze sia dei docenti che degli studenti nell'utilizzo di tali strumenti.

Il consolidamento di queste competenze sarà necessario per poter sperare in una didattica integrata dove la tradizionale lezione in presenza possa essere rafforzata dalle piattaforme a distanza.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

CONSOLIDAMENTO UTILIZZO PIATTAFORMA MOODLE (Corsi di II Livello)

L'introduzione obbligatoria della didattica a distanza come alternativa alla didattica tradizionale ha consentito alle scuole di cimentarsi nell'utilizzo di piattaforme dedite ed ha contribuito al miglioramento delle competenze sia dei docenti che degli studenti nell'utilizzo di tali strumenti.

Il consolidamento di queste competenze sarà necessario per poter sperare in una didattica integrata dove la tradizionale lezione in presenza possa essere rafforzata dalle piattaforme a distanza.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

SCUOLA CABLATA

Gli strumenti tecnologici di cui la scuola dispone hanno bisogno di una forte connettività per poter consentire il loro corretto utilizzo. Aumentare la banda Internet e rendere operativo il WIFI sono dei passaggi indispensabili per gestire una didattica integrata supportata da piattaforme digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"G.MARCONI" SIDERNO - RCTD03101V

"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE - RCTD031507

ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO - RCTL031019

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è un momento fondamentale in un progetto educativo che tenga conto delle motivazioni di tutti, e di ciascuno è la "prova del nove" di ogni percorso progettuale che voglia essere inclusivo e personalizzato.

Il D. Lgs. n. 62/2017 dichiara: "La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento."

Tale decreto suggerisce al Collegio dei Docenti di stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, in sintonia con la certificazione delle competenze, con riferimento alle competenze "di cittadinanza" ispirate al Profilo finale contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

In questa prospettiva ha ragion d'essere "una valutazione formativa che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire."

Solo dopo che il Docente avrà personalizzato il suo insegnamento ha senso applicare una valutazione sommativa che si esplicita in un voto che abbia come riferimenti i descrittori dei livelli di apprendimento che sono espressioni del curricolo e delle metodologie didattiche.

La coerenza con la normativa nazionale in vigore e l'indirizzo della prospettiva culturale, anche a livello internazionale, ci suggerisce di "individuare percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti, e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle

potenzialità di ognuno, permettendo comunque alle eccellenze di emergere.”

STRUMENTI E VERIFICHE

La verifica formativa è finalizzata al controllo “in itinere” del processo di apprendimento e, quindi, serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell’attività didattica.

Strumenti di verifica

- controllo del lavoro svolto a casa

- test, questionari e percorsi di autoapprendimento

- ripetizione dell’argomento trattato all’inizio della lezione successiva

- esercitazioni pratiche su computer

- interrogazioni frequenti dal posto

La verifica sommativa consiste in una serie di “prove” che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

La verifica deve avere caratteristiche di interdisciplinarietà, anche al fine di accertare la capacità degli alunni di sintetizzare e di trasferire conoscenze, competenze e capacità da un ambito disciplinare all’altro.

Strumenti di verifica

□ interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre)

□ verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre)

□ esercitazioni scritte e pratiche

□ relazioni

Con il sopraggiungere dell'emergenza COVID-19, è stata predisposta una tabella integrativa che tenga conto di ulteriori indicatori legati al particolare momento che stanno vivendo gli alunni con la DAD e la DID.

ALLEGATI: Griglie valutazione_con DID_DAD.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli studenti è soggetto a valutazione ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 137/2008, convertito con modificazione dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169. Tale valutazione si pone come obiettivo principale l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

La valutazione del comportamento, pertanto, intende verificare se lo studente è in grado di rispettare, dopo averle interiorizzate, il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola, con particolare riferimento al Regolamento d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Tale valutazione, quindi, deve necessariamente prendere in considerazione i comportamenti degli alunni, che devono essere coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

ALLEGATI: INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI
COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, si ispirano alla normativa dell'art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009 che dichiara: "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non

pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

I criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, è stabilito dalla normativa che definisce quale criterio deliberante per l'ammissione alla classe successiva la sufficienza in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, secondo quanto recita l'art. 4, comma 5, del D.P.R. 122/2009. Lo stesso decreto prevede che il C.d.C. può sospendere il giudizio di non promozione "per gli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline."

Ogni consiglio di classe è comunque sovrano per valutare nello specifico se l'allievo, indipendentemente dal numero delle insufficienze non gravi, tenendo conto delle capacità e dei tempi di recupero, sia nelle condizioni di conseguire gli obiettivi prefissati con uno studio adeguato durante la pausa estiva.

Per favorire il percorso di recupero degli studenti con sospensione del giudizio, la scuola abitualmente propone corsi di recupero sia in itinere, attraverso pause didattiche, che durante la pausa estiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del D. Lgs. n. 62 del 2017 sono cambiate la valutazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

L'ammissione agli Esami dei candidati interni, prevede quattro requisiti fondamentali:

- Frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ delle lezioni
- Raggiungere una valutazione didattica e comportamentale sufficiente in tutte le discipline
- Avere svolto le ore previste di Alternanza Scuola/Lavoro (in sede d'Esame discussione breve relazione o elaborato multimediale su tale esperienza)
- La partecipazione ai test Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

La prova di Maturità prevede la valutazione delle conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" (previste dalla legge 169/2008), da menzionare nel Documento del 15 maggio.

Il Consiglio di Classe tuttavia può ammettere anche gli alunni che riporteranno

una valutazione inferiore a 6 in una disciplina motivandone la decisione.
Per i candidati esterni sono previsti per l'ammissione i requisiti seguenti:

- L'Esame preliminare
- Partecipare alle Prove Invalsi nell'Istituto dove svolgeranno l'Esame
- Avere svolto l'attività di Alternanza Scuola/Lavoro

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Per gli studenti che hanno già cominciato il Triennio e quindi affronteranno la Maturità 2019, occorrerà convertire crediti acquisiti fino a quest'anno. Per evitare confusione tra numeri e calcoli, il Miur ha pensato di creare una tabella di conversione, in modo che per ogni studente sia calcolato il numero di crediti nuovo corrispondente ai crediti già acquisiti. Ecco dunque come verranno convertiti i crediti acquisiti secondo quanto emerge dallo schema di decreto legislativo arrivato alla Camera (allegato 2)

Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione secondo una scelta che tiene conto:

- dell'assiduità e della frequenza scolastica, misurata anche in relazione ad attività di recupero con i propri insegnanti, in presenza o in modalità e-learning, oppure modulare cui lo studente è stato invitato a partecipare dal Consiglio di classe;
- dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- della partecipazione attenta, attiva e assidua alle attività integrative organizzate dalla scuola o promosse dai singoli Consigli di classe;
- di eventuali crediti formativi.

schema allegato3

L'espressione credito formativo sta ad indicare esperienze:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte;
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente.

Sulla base delle norme fornite dal MIUR possono essere considerati crediti formativi esperienze maturate dagli studenti relative ai seguenti ambiti:

1. studio (Per esempio, le certificazioni linguistiche o l'ECDL);
2. artistico (Possono essere considerati tali, per esempio, il superamento di esami al Conservatorio);
3. sportivo;
4. di lavoro;
5. di volontariato.

Credito Formativo PUNTI

Attività musicale - Conservatorio 0,20

Attività sportive 0,20

Attività di volontariato 0,20

Certificazione esterna in lingue 0,20

Patente europea – informatica 0,20

Le certificazioni presentate dovranno avere i seguenti requisiti:

- Essere redatti su carta intestata e/o debitamente vidimata da Enti, Associazioni ecc., che li rilasciano;
- Contenere la descrizione dell'esperienza dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti e la durata dell'attività svolta;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate
 - dall'Autorità diplomatica o consolare;
- le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla Federazione per la quale si svolge l'attività;

- le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, ecc.
- le esperienze non devono avere carattere occasionale.

Le documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti elencati non saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere consegnata in Segreteria per essere protocollata entro il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Con il sopraggiungere dell'emergenza COVID-19, è stata predisposta una tabella che tiene conto di ulteriori indicatori legati al particolare momento che stanno vivendo gli alunni con la DAD e la DID.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO _ con DaD.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

si veda l'allegato.

ALLEGATI: RUBRICA E GRIGLIA di valutazione educazione civica 2020-2021.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola si distingue per la particolare attenzione rivolta al processo di inclusione promuovendo numerosi percorsi educativi e attività progettuali. L'azione dei docenti specialisti agevola la partecipazione degli alunni in difficoltà alla vita scolastica coinvolgendo in maniera proficua le famiglie degli stessi e tutte le componenti scolastiche. Grazie alla loro professionalità e sensibilità, inoltre, si registra un clima sereno e accogliente.

Gli interventi sono efficaci e monitorati con regolarità. Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione è sottoposto a regolare verifica.

Punti di debolezza

Il PEI viene elaborato, essenzialmente, dal docente specialista dopo aver consultato i docenti della classe. Il suo apporto è fondamentale e nella fase della progettazione e nella fase operativa. Egli è un mediatore tra il discente, l'insegnante e la classe, ma il contributo dei docenti curricolari dovrebbe essere più incisivo nella fase dell'elaborazione del piano educativo individualizzato.

Da migliorare il confronto sulla didattica inclusiva tra i docenti specialisti e i curricolari: l'individuazione degli alunni con BES, le modalità di intervento, la discussione sull'efficacia e l'utilizzo di specifiche metodologie, gli stessi aggiornamenti dei piani educativi sono tutte scelte da condividere con regolarità.

L'emergenza COVID-19 in questo frangente ha creato grandi difficoltà poiché per questi ragazzi e per le loro famiglie la DAD può rappresentare un vero e proprio ostacolo difficilmente superabile. La mancanza di contatto diretto e dell'empatia che ne consegue ha portato questi alunni, nell'A.S. 2019/2020, a sentirsi abbandonati e la Scuola è stata impotente, dovendo rispettare le ferree norme di sicurezza. Per questo, nell'A.S. in corso, è stato predisposto un piano di insegnamento per alunni BES, DSA e H, che, insieme alla DID, prevede due giorni alla settimana in presenza (martedì e venerdì), presso il nostro Istituto, in modo che i ragazzi non perdano il fondamentale contatto con insegnanti ed educatori.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola promuove per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento giornate dedicate al recupero operando nel lavoro d'aula con gruppi di livello e in taluni casi affidandone la guida agli alunni più preparati; utilizza i docenti di potenziamento per le iniziative a supporto degli studenti con maggiori difficoltà.

Agli studenti che presentano valutazioni al di sotto del limite di accettabilità sono dedicate anche una serie di attività progettuali che si svolgono in orario pomeridiano tenendo conto delle esigenze pratiche dei partecipanti (pendolarismo).

Al fine del recupero e del potenziamento, la scuola incoraggia, altresì, la partecipazione a gare e a competizioni di matematica, statistica e informatica.

L'azione di monitoraggio e la valutazione dei risultati sono tempestivi.

Punti di debolezza

Gli interventi per il recupero e il potenziamento si rivelano spesso insufficienti rispetto ai bisogni degli allievi e la frequenza registrata è comunque inferiore alle aspettative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Docenti referenti GLI/H/BES
D.S.G.A
Funzioni Strumentali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I gruppi di lavoro operativi per l'integrazione si occupano delle azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità. Il loro compito precipuo è la realizzazione del dettato dell'art. 12, co 5 della legge 104/92. In essi si prevede infatti alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che recepisce la diagnosi funzionale (DF), i quali alla luce del D. Lgs 13/04/2017 n.66 saranno sostituiti dal nuovo documento Profilo di Funzionamento che integra il PDF e la Diagnosi Funzionale ed entrerà in vigore dal 01/09/2019. Il GLHO predispone la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), cui si provvede in maniera congiunta: consiglio di classe, genitori dell'alunno con disabilità e operatori delle ASL che seguono il minore, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

GLHO (Gruppo Lavoro Handicap Operativo) composto da: Dirigente Scolastico Docente Referente GLI/H Docenti curricolari (consiglio di classe) Docente di Sostegno Genitore alunno Unità Multidisciplinare Operatori Sociali e Sanitari

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora attivamente con la scuola nell'elaborazione di proposte e nella promozione di percorsi inclusivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione sarà effettuata in un'ottica processuale, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e del livello di attenzione e concentrazione dimostrati, delle conoscenze e non delle carenze, della costanza e della forza di volontà dimostrata. Si terrà conto dei contenuti e non della forma, dell'esattezza del procedimento e dell'applicazione delle regole, piuttosto che del risultato. I parametri di valutazione saranno rapportati ai livelli definiti dalle competenze minime delle programmazioni disciplinari. Le eventuali iniziative di

recupero saranno stabilite in accordo con i docenti di sostegno. Il tutto tenendo conto di quanto previsto dai singoli piani individuali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE Gli studenti sono seguiti durante l'intero corso scolastico con interventi orientativi in ingresso, in itinere ed in uscita al fine di prendere consapevolezza del percorso formativo e professionalizzante intrapreso. Alle classi prime, che vivono il passaggio alla Scuola Superiore come momento difficile e problematico, è rivolta una particolare attività di accoglienza. Ovviamente tutte queste attività programmate, subiranno della variazioni, legate all'emergenza sanitaria legata la COVID-19. Perciò, saranno svolte in presenza tutte le attività permesse dai DPCM che verranno emanati durante l'evolversi della pandemia, altrimenti si procederà ad attività da remoto, in corso di predisposizione da parte della commissione orientamento. Orientamento scolastico dei potenziali alunni provenienti dalla scuola media Si rinnova il già avviato rapporto con le scuole medie del comprensorio della Locride. La commissione orientamento, in base ad un calendario concordato con i Dirigenti e i referenti delle scuole ospiti, si recherà nelle sedi delle scuole medie del territorio per incontrare le terze classi e presentare la nostra scuola. A tal proposito è disponibile un lavoro multimediale da sottoporre all'attenzione della futura potenziale utenza. Operativamente i ragazzi saranno accompagnati presso il nostro Istituto, previo accordo fra Dirigenti scolastici, con i mezzi di trasporto messi loro a disposizione dai Comuni di appartenenza. In sede, visiteranno i laboratori e le aule speciali guidati dai docenti della scuola, che illustreranno loro il nostro modo di fare didattica, le materie oggetto di studio, l'uso e le caratteristiche degli strumenti presenti nei laboratori. Saranno fornite informazioni sui corsi, sull'orario delle lezioni, sulle attività extracurricolari, sugli sbocchi occupazionali e sugli eventuali corsi universitari da intraprendere. Alle famiglie, sarà distribuito un dépliant illustrativo, contenente le informazioni generali e le peculiarità del nostro Istituto mentre la copia integrale del presente Piano dell'Offerta Formativa sarà disponibile sul sito della scuola perché possa essere consultata Orientamento per l'elevamento dell'obbligo scolastico La scuola si propone di arricchire e di diversificare l'offerta formativa, al fine di evitare il disagio e la dispersione scolastica. Ogni docente, nella fase iniziale, dopo l'accoglienza e la verifica dei livelli di partenza, mirerà al potenziamento delle conoscenze di base e allo sviluppo di abilità e competenze, senza mai trascurare la motivazione individuale e la realtà nella quale la scuola opera. Per gli studenti che decideranno di proseguire gli studi nell'istituto, l'orientamento continuerà per l'intero anno, così come programmato, per coloro che invece vorranno cambiare corso di studi, si programmeranno contatti

con le scuole di destinazione. Orientamento Post- Diploma La scuola è attenta a cogliere le opportunità che possono favorire l'ampliamento delle conoscenze, l'utilizzo delle nuove tecnologie e la sperimentazione della pratica professionale, nonché una scelta consapevole e ponderata nel caso di proseguimento degli studi in ambito universitario, prevedendo tra l'altro, per gli alunni dell'ultimo anno, un'attività continua di informazione e di orientamento sulle scelte post-diploma, con partecipazioni ad incontri con esponenti del mondo del lavoro e dell'università, sia presso la nostra scuola che presso altre sedi di eventi significativi nel settore. **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO** Il programma delle attività di stage viene condiviso tra dirigenza, docenti dell'area di specializzazione, commissione Alternanza Scuola-Lavoro e tutor esterni, che ospitano gli allievi che svolgono percorsi di formazione in ambienti lavorativi, le cui finalità, adottate in sede di programmazione iniziale e assunte nel documento ufficiale del Piano di Offerta Formativa dell'Istituto, sono le stesse previste ed indicate dalla normativa vigente in ordine ai tirocini.

Approfondimento

SPORTELLO D'ASCOLTO

La presenza di uno sportello di ascolto all'interno della scuola rappresenta una grande occasione per gli studenti; un'opportunità per affrontare e risolvere tipicamente scolastiche, ma anche problematiche inerenti la crescita e la complessa età adolescenziale.

Il servizio si presenta come uno spazio di accoglienza e di ascolto in cui affrontare eventuali disagi che normalmente possono insorgere nella quotidianità di ognuno e far emergere le risorse degli alunni, allo scopo di promuovere il loro benessere totale.

Le figure che intervengono sono professionisti, esperti di ascolto e psicologi tenuti al segreto professionale, che offrono le loro competenze in uno spazio dedicato all'incontro, al confronto, al dialogo.

Il colloquio che si svolge all'interno dello sportello non ha fini

terapeutici, ma di counseling e ricerca cambiamenti nei modi di vedere e di esperire, modificando positivamente le rappresentazioni che le persone hanno dei propri vissuti.

A seguito dell'emergenza epidemiologica tale servizio è stato ulteriormente potenziato per far fronte a traumi o disagi derivati dalla stessa. Il Dirigente Scolastico ha quindi espletato le procedure selettive, individuando una figura professionale esterna che sia un valido supporto psicologico tanto al personale scolastico, che agli studenti e alle famiglie.

CRESCERE IN CALABRIA

E' un progetto sperimentale di tre anni per contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo nelle aree della regione che presentano maggiore criticità in questo ambito. La rete di "Crescere in Calabria" è formata da 9 enti di Terzo Settore, 13 istituti scolastici, l'Assessorato alla scuola della Regione Calabria, il Dipartimento per la giustizia minorile U.S.S.M. di Reggio Calabria e l'Istituto per la Ricerca Sociale di Bologna come soggetto valutatore e di monitoraggio.

Il progetto intende costruire, in un'ottica di comunità educanti, una stretta sinergia tra scuole ed agenzie educative partner dei rispettivi territori al fine di creare nuovi ambienti ed opportunità di apprendimento utilizzando le infrastrutture scolastiche e della rete in modo fortemente coinvolgente e partecipativo.

SCUOLA IN OSPEDALE

Si tratta dell'opportunità di fornire istruzione domiciliare per garantire agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e

all'Educazione. Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e contribuisce al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.

Nel caso di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, può attivare un progetto di Istruzione Domiciliare (I.D.) facendone formale domanda all'USR per la Calabria, per il tramite della scuola polo (Istituto Comprensivo Cosenza III, via Negroni 5, cap 87100, Cosenza). I progetti di istruzione domiciliare si possono attivare durante tutto il corso dell'anno scolastico.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'inserimento dell'Istituto nella rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO, sta offrendo l'opportunità di scambi culturali e didattici attraverso la presenza, nell'anno in corso, di un'allieva thailandese; in particolare per le tematiche relative all'educazione alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile, in una ottica attenta alle tematiche unescane.

L'Istituto, recepiti gli obiettivi strategici definiti nel marzo 2000 dal Consiglio di Lisbona, in conformità con le disposizioni vigenti in materia, partecipa a pieno titolo alla promozione della "società della conoscenza" attraverso lo scambio di giovani studenti (per il corrente anno nella modalità di ospitalità di studenti stranieri), nella convinzione che tale scambio sia un potente strumento di confronto interculturale.

Un periodo di studio all'estero rappresenta un'esperienza

formativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un'esperienza unica, che mette alla prova le risorse cognitive, affettive e relazionali, che riconfigura valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, e a orientarsi fuori dal proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esige un impegno che va molto oltre quello richiesto dalla frequenza di un anno di studio normale. Al contempo, la scuola che ospita studenti stranieri ha la possibilità di trasformare in risorsa per tutti l'esperienza vissuta dai giovani; la scuola ha infatti la possibilità di ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse verso culture diverse dalla nostra, confrontarsi con l'esterno, stimolare interesse per le lingue, promuovere formazione "globale", esercitare flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educare alla differenza.

PROGETTO F.A.M.I.

La scuola aderisce al Progetto F.A.M.I. (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) Calabria 2.0, un progetto di rete il cui gruppo di lavoro è costituito dall'U.S.R. Calabria, dal Consorzio NOVA, dalle Scuole Polo, dalle Scuole Satellite.

Obiettivo generale del progetto è sostenere l'integrazione e l'inclusione degli stranieri presenti sul nostro territorio.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	A. IN VIA ORDINARIA: • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Piano Annuale delle Attività; • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Presiede Assemblee di genitori e i Consigli di Classe su espressa delega, anche verbale, del Dirigente Scolastico; • Vigila sul comportamento degli Alunni, su quello in servizio del personale Docente e dei Collaboratori Scolastici e comunica, tempestivamente al Dirigente Scolastico, eventuali scorrettezze/inadempienze. • Cura la predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Cura la sostituzione dei colleghi	2
----------------------	--	---



assenti e la sistemazione delle classi, nel rispetto dei criteri definiti dal DS; • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni, in collaborazione con gli altri collaboratori del Dirigente Scolastico; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF e del PTOF; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico e dagli organi collegiali • Organizza, di concerto con il Dirigente Scolastico, le attività di recupero e di potenziamento e tutte le attività aggiuntive; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Collabora con il docente responsabile alla gestione del sito web dell'Istituto; • Collabora alle attività di orientamento; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione del personale ATA; • Cura la predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Organizzazione interna; • Organico Personale docente e ATA; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori. B. IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO sono delegate le seguenti funzioni: • Coordinamento generale delle diverse attività promosse dall'Istituzione Scolastica;



	<ul style="list-style-type: none">• Assunzione di tutte le iniziative previste dalle norme vigenti in caso di sciopero del personale;• Cura dell'espletamento di tutti gli Atti Amministrativi soggetti a scadenza;• Adozione di tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza degli alunni e del personale, ivi compresa quella di chiusura della scuola in caso di pericolo, catastrofi o rilevanti calamità naturali;• Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;• Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;• Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;• Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;• Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;• firma documenti di valutazione degli alunni;• firma libretti delle giustificazioni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	TENUTA dei rapporti con l'Ufficio di Presidenza e di Segreteria in relazione a problemi specifici del settore ECONOMICO e della sezione C.A.T.; DIFFUSIONE di tutte le comunicazioni interne ed esterne che giungeranno dall'Ufficio di Presidenza o di Segreteria con riferimento al settore ECONOMICO alla sezione C.A.T.; VIGILANZA sul comportamento degli Alunni, su quello in servizio del Personale Docente e dei Collaboratori Scolastici, con	9



	<p>riferimento alla Sezione C.A.T. e comunicazione, tempestiva, al DIRIGENTE SCOLASTICO di eventuali scorrettezze/inadempienze; INDIVIDUAZIONE di concerto con il D.S., di misure organizzative utili a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche; SOLUZIONE previa intesa con il Dirigente Scolastico, di problemi specifici emergenti nell'Istituto con riferimento al settore ECONOMICO e alla sezione C.A.T. Coordinamento attività corsi serali.</p>	
Funzione strumentale	<p>- AREA 1 POF – PTOF E SUPPORTO ALLA DIDATTICA □ Aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa; □ Coordinamento delle attività del Piano (predisposizione del calendario generale degli interventi previsti dal PTOF; supporto ai docenti referenti di progetto e/o ai responsabili delle attività; distribuzione del materiale per la gestione delle attività: registro delle presenze, schede di rilevamento dello stato di avanzamento dei progetti ecc. ecc); □ Coordinamento della progettazione curricolare (in collaborazione con la FS Area 3; □ Monitoraggio e valutazione delle attività del Piano (predisposizione di schede di monitoraggio; consegna dei materiali ai referenti dei progetti per la somministrazione; ritiro delle schede per l'analisi); □ Monitoraggio dell' attività didattica (in collaborazione con FS Area 3); □ Cura della documentazione educativa (custodia dei registri dei verbali: di classe, di dipartimento, di commissione, ecc.); □ Predisposizione della modulistica didattica</p>	4



e invio al docente responsabile del registro elettronico e del sito web per la pubblicazione; □ Coordinamento tutor docenti in anno di prova. AREA 2 AUTOVALUTAZIONE- MIGLIORAMENTO/QUALITA' □ Aggiornamento attività PDM; □ Coordinamento attività PDM (predisposizione del calendario generale degli interventi; supporto ai docenti referenti di progetto e/o ai responsabili delle attività; distribuzione del materiale per la gestione delle attività: registro delle presenze, schede di rilevamento dello stato di avanzamento dei progetti ecc. ecc.); □ Raccolta ed elaborazione di dati inerenti la valutazione interna ed esterna dell' Istituto (in collaborazione con i referenti di progetto e/o i coordinatori di classe, ecc.); □ Analisi dei bisogni formativi dei docenti e supporto alla gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento; □ Predisposizione di questionari di qualità (questionari per alunni, genitori, docenti, personale ATA); □ Collaborazione con il Responsabile della Biblioteca e con i Responsabili del Laboratori per l'utilizzazione dei servizi connessi da parte dei Docenti; □ Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione dei docenti; □ Organizzazione e coordinamento prove INVALSI in collaborazione con il Docente referente. AREA 3 PROGETTUALITA' E SUPPORTO AGLI STUDENTI □ Coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari (in



collaborazione con le FFSS AREA 1 e 2); □ Cura della documentazione, anche sulla piattaforma dedicata, di tutte le attività inerenti a ciascun progetto; □ Monitoraggio dell'efficacia/efficienza dei progetti realizzati all'interno dell'istituto e/o con partners esterni; □ Valutazione della ricaduta delle attività sugli alunni e gradimento delle famiglie (in collaborazione con le FFSS AREA 1 e 2); □ Coordinamento degli interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; □ Coordinamento delle attività di recupero e potenziamento; □ Coordinamento delle attività di accoglienza, continuità e orientamento; □ Coordinamento delle attività di inclusione e integrazione, in collaborazione con il docente referente del GLI; □ Coordinamento delle attività di valorizzazione delle eccellenze. AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO □ Rapporti con Enti, Associazioni, Aziende e Agenzie formative del territorio; □ Rapporti con le famiglie; □ Promozione e coordinamento attività ITS in collaborazione con il docente referente; □ Organizzazione e gestione Percorsi Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con il docente referente; □ Coordinamento delle attività legate ad uscite sul territorio e alle visite didattiche; □ Organizzazione e coordinamento iniziative, manifestazioni e spettacoli della Scuola; □ Pubblicizzazione delle attività della Scuola in collaborazione con il responsabile del sito web; □ Coordinamento della



	partecipazione a concorsi e iniziative di Associazioni ed Enti; □ Rapporti con le Università ed Enti di Ricerca; □ Scambi culturali.	
Team digitale	Supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	2
Coordinatore attività ASL	Presenta in Consiglio d'Istituto, al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara tutta la	1



	<p>documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</p>	
Coordinatore Assi Culturali	<p>□ Coordinare i Gruppi di lavoro dei Dipartimenti; □ Supportare l'attività dei Gruppi attraverso la predisposizione di materiali specifici; □ Presentare e discutere con i membri dei Gruppi di Lavoro articoli, saggi ed altri materiali di valenza formativa/culturale; □ Formulare proposte per l'acquisto di materiali e strumenti utili al miglioramento della qualità degli interventi didattici; □ Coordinare i lavori dei dipartimenti, di elaborazione del documento di programmazione annuale; □ Coordinare, in coerenza con il documento precedente, la definizione dei criteri di valutazione delle prove scritte e orali.</p>	4
Coordinatore di Dipartimento	<p>Coordinare il Gruppo di Lavoro Supportare l'attività del Gruppo attraverso la predisposizione di materiali specifici</p>	10
Referente attività PTOF	<p>Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; Convocano i componenti della commissione cui sono preposti; Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.</p>	1



<p>Coordinatore di classe</p>	<p>Presiedere i lavori dei Consigli in assenza del Dirigente Scolastico, dei Collaboratori dello stesso all'uopo delegati; Coordinare i lavori del Consiglio; Supportare le attività del Consiglio attraverso la predisposizione di materiali specifici; Coordinare i giudizi analitici e stendere quelli globali; Redigere i verbali delle riunioni.</p>	<p>35</p>
-------------------------------	---	-----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE</p>	<p>POTENZIAMENTO STORICO FILOSOFICO Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	<p>1</p>
<p>A020 - FISICA</p>	<p>Attività di potenziamento: fisica Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	<p>1</p>
<p>A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI</p>	<p>Attività di potenziamento di Economia Aziendale Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
<p>AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Potenziamento offerta formativa linguistica: francese Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I compiti e le funzioni del Direttore SGA sono stabilite dal CCNL 2006-2009 e dal vigente regolamento di Contabilità di cui al D.I. n. 129 del 28/08/2018, che, nello specifico prevedono le seguenti mansioni:

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;
- Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>una relazione sulla compatibilità finanziaria. • Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; • Predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; • Aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; • Firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; • Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; • Provvede alla gestione del fondo delle minute spese; • Predispone il Conto Consuntivo; • Tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario; • È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; • Svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; • Svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; • Espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; • Provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; • Redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; • Ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Scarico e protocollo fatture elettroniche; Atti afferenti viaggi di istruzione e visite guidate (elenchi alunni, nomina accompagnatori, comunicazioni Polstrada ecc.); Gestione uso aula magna soggetti esterni; Rapporti società sportive uso palestra; Rapporti OO.CC (Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, ecc.) convocazioni e tenuta registro dei Verbali e attività connesse; Gestione circolari</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>interne: per la pubblicazione on line, dopo averle registrate ed archiviate, inviarle al sito web dell'istituto); Scansione delibere degli OO.CC. e pubblicazione all'albo pretorio online; Relazioni sindacali – Enti e Istituzioni e tutte le attività connesse. (Pubblicazione al sito web dell'istituto); Convenzioni e Reti; Rapporti con Enti Locali; Monitoraggi di vario tipo richiesti dal MIUR o altri enti riguardanti l'andamento generale dell'istituto, le tecnologie presenti etc.; Collabora con il DSGA alla gestione delle turnazione dei collaboratori scolastici; Collabora con il DSGA alla predisposizione degli atti contabili inerenti P.A., Conto consuntivo, dichiarazioni (IRAP, 770, ecc.) e Anagrafe delle prestazioni.</p>
Ufficio acquisti	<p>Determine acquisti e relativa pubblicazione all'albo pretorio online – Gestione procedura acquisti di beni o servizi, mediante utilizzo del portale www.acquistinretepa.it o, nei casi previsti, fuori MEPA, con richiesta preventivi, eventuale comparazione ed emissione buono d'ordine; Tenuta dei registri di magazzino e di Inventario con carico e scarico del materiale; Registro consegna beni ai destinatari;</p>
Ufficio per la didattica	<p>Tenuta fascicoli, registri, iscrizioni, trasferimento e assenze; Comunicazioni docenti-studenti; Convocazioni genitori; Rappresentanti di classe e tutte le attività connesse; Certificati – esoneri religione e attività alternativa; Iscrizioni alunni e registrazione tasse ecc.; Informazione utenza interna ed esterna; Scrutini, Verbali assemblee di classe, spedizione comunicazioni alle famiglie; Gestione pagelle registri – pagellini; Richiesta e trasmissione documenti, rilascio nulla-osta; Esami di stato; Diplomi e registro diplomi; Gestione registro matricolare; Esoneri educazione fisica; Pratiche studenti diversamente abili; Verifica contributi volontari famiglie; Invalsi e attività connesse;</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Produzione dati per Organici; Rilevazioni SIDI e Anagrafe Studenti; Gestione Infortuni alunni/personale; Concorsi alunni; Raccolta e registrazione crediti; Alternanza Scuola Lavoro e attività connesse; Gestione Infortuni dipendenti e Azioni di Rivalsa (tranne l'inserimento al SIDI che è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico in collaborazione con il DSGA); Procedura amministrativa atti Privacy.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Visite fiscali - Decreti relativi a benefici L. 104/1992 - Rilevazioni permessi L. 104/92 PERLAPA - Gestione permessi diritto allo studio - Certificati di servizio - Trasmissione fascicoli personali - Pratiche cause di servizio - Autorizzazione libere professioni- Gestione AssenzeNet; Gestione SciopNet; Tenuta registro C.C.P.</p>
Ufficio per il personale A.T.I.	<p>Anagrafe personale - Controllo documenti di rito all'atto della assunzione -Preparazione documenti periodo di prova - Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Istruttoria e predisposizione contratti di lavoro a T.D.- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - Rapporti INPS/R.T.S.- Gestione/elaborazione TFR.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

http://www.iismarconisiderno.edu.it/?page_id=6207

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ UNIVERSITA' MEDITERRANEA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CRESCERE IN CALABRIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LOCRIDE FUTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Presentazione progetti PON

❖ UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto partner

**❖ NESSUN DORMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ C.O.A NAZIONALE E DI LOCRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER TIROCINI FORMATIVI - UNIVERSITA' MEDITERRANEA ED UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ **CONVENZIONE PER TIROCINI FORMATIVI - UNIVERSITA' MEDITERRANEA ED UNICAL**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Corso sulla sicurezza d.lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

❖ **FORMAZIONE AMBITO 10**

La scuola aderisce alla Rete di Formazione dell'Ambito 10 e

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	L'offerta formativa è quella attivata fra le priorità segnalate dalle scuole dell'ambito10



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA: BES-DSA TRA NORMATIVA E BUONE PRASSI**

Il corso si propone di aggiornare tutto il personale docente sulla normativa riguardante BES - DSA e sulle buone prassi più utilizzate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGGIORNAMENTO WEBINAR**

aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITÀ PROPOSTA DAL MIUR-INDIRE-INVALSI-USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITÀ PROPOSTA DAL MIUR-INDIRE-INVALSI-USR



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola